



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

Quadro di ricognizione delle disposizioni a favore del sistema produttivo emanate da Regioni e Province Autonome in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

A cura della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Settore Attività Produttive

28 APRILE 2020

Linee di intervento a favore del sistema produttivo presenti nei dispositivi regionali emanati per l'emergenza Covid 19

Il presente Dossier è volto a fornire un quadro ricognitivo, sulle principali disposizioni adottate dalle Regioni e Province Autonome, a favore delle imprese, alla luce dell'emergenza sanitaria che ha investito in maniera molto forte il nostro Paese, comportando di fatto notevoli ripercussioni sul sistema produttivo - a causa del protrarsi della riduzione/blocco delle attività - in termini sia di perdita di quote di mercato e di difficoltà a restare sugli stessi mercati sia di mantenimento dei livelli occupazionali.

In tale contesto, le Regioni e Le Province Autonome si sono mosse in maniera tempestiva mettendo in campo un complesso di *policy*, introducendo, in linea generale, un potenziamento degli strumenti già esistenti in termini di risorse e alcune modifiche per ampliare la platea dei soggetti destinatari con un indirizzo, dove possibile, verso i settori maggiormente interessati dalla crisi.

Inoltre, sono stati promossi interventi strettamente connessi alle politiche nazionali, con l'obiettivo di potenziare le relative risorse finanziarie già assegnate. A tal fine si richiamano le misure di implementazione/costituzione delle Sezioni speciali regionali del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Con riguardo alle principali linee di intervento si riportano: le misure volte a favorire l'accesso al credito bancario per le PMI e a ridurre i costi connessi (Fondi di garanzia, potenziamento confidi ecc); l'introduzione o la rimodulazione a condizioni più favorevoli dei finanziamenti agevolati per le PMI, i finanziamenti a fondo perduto, il microcredito, strumenti di finanza alternativa e altri strumenti finanziari, che hanno comportato spesso la riprogrammazione dei Programmi operativi legati all'utilizzo dei Fondi strutturali.

A ciò si aggiungono: la sospensione dei mutui relativi a programmi di finanziamento regionali; le misure di alleggerimento delle procedure burocratiche riguardanti le PMI nonché le semplificazioni regolamentari (anche nel campo degli appalti pubblici); le misure volte a ridurre o posticipare l'onere fiscale per le PMI, come il rinvio delle scadenze fiscali, l'esenzione da anticipi d'imposta; le misure per l'accelerazione delle procedure di erogazione di finanziamenti regionali alle imprese in modo da assicurare maggiore liquidità al tessuto produttivo (es. erogazione anticipata di contributi pubblici).

Infine, vi sono gli interventi volti a preservare i livelli di occupazione e a sostenere i lavoratori temporaneamente disoccupati delle PMI, come gli incentivi per il lavoro agile e le indennità di disoccupazione, inclusi gli stanziamenti regionali a integrazione della cassa integrazione in deroga introdotta a livello nazionale.

Per tali interventi sono state messe sul campo risorse per più di 1 mld di euro.

REGIONI P.A.	Atto/Provvedimento	Sintesi	Risorse
ABRUZZO	<p>Ordinanza n. 9 del 18.03.2020 emessa dal Presidente della Regione Abruzzo Sospensione dei termini di pagamento delle rate dei mutui/prestiti facenti capo alle società in-house Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale</p> <p>Comunicazione 20/03/2020 Prot. n. 181/20/02.016-2</p>	<p>Si disciplina la possibilità di sospendere i termini di pagamento delle rate dei mutui stipulati ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002 "Interventi a sostegno dell'economia", in considerazione delle notevoli difficoltà economiche e finanziarie causate dall'epidemia da COVID-19. I titolari dei mutui ipotecari, stipulati con la suddetta legge, hanno il diritto di richiedere alla Regione Abruzzo/Fira la sospensione delle rate di mutuo fino alla cessazione dello stato di emergenza, ovvero fino al 30 settembre 2020.</p> <p>Predisposizione delle modalità operative per avvalersi di tale sospensione, per tutti i beneficiari delle misure connesse al I, II, III e riapertura termini III Avviso per l'erogazione di microcredito, nonché delle Nuove misure 2018 di cui all'Avviso Micro.Crescita più e all'Avviso Sostegno alle imprese (misura A.Micro.newco e misura B.Crescita più).</p>	
	<p>Provvedimento dirigenziale DPG007/71 del 20/03/2020</p>	<p>Viene prorogato fino al 31.12.2020 per tutti i beneficiari dell'Avviso "VOCAZIONE IMPRESA" - POR FSE ABRUZZO 14-20 - il termine previsto all'art. 8 comma 9 per la realizzazione degli investimenti e per la conclusione del progetto d'impresa.</p>	
	<p>Progetto di legge n. 106/2020 del 1/04/2020</p> <p>Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Il PDL dispone, diverse misure tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la sospensione fino alla cessazione dello stato di emergenza dei termini di pagamento e riscossione di tutte le imposte e tasse di competenza della Regione; -la sospensione fino alla cessazione dello stato di emergenza dei pagamenti e rimborsi di mutui e finanziamenti concessi dalle società partecipate dalla Regione, come da ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 9 del 18 marzo 2020; -con riferimento all'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) si prevede: la riprogrammazione. Inoltre, sono previsti strumenti per migliorare l'accesso al credito e garantire maggiore liquidità per fronteggiare l'emergenza, realizzare nuovi investimenti ed affrontare la transizione verso la "green economy", tra cui: <ul style="list-style-type: none"> 1) il rifinanziamento del Fondo per il Microcredito 2) la programmazione prioritariamente indirizzata verso misure straordinarie di contrasto alla grave crisi socio-economica con riferimento alle risorse relative al nuovo ciclo di programmazione europea 2021–2027. In particolare, nell'ambito della nuova 	<p>100.000.000,00 euro circa</p>

programmazione dei Fondi europei 2021-2027, la Regione, sentite le associazioni dei datori di lavoro e di categoria, **predispone un programma di interventi per il rilancio dell'economia abruzzese, destinando parte delle risorse a misure necessarie per il sostegno delle imprese del territorio che versino in condizioni di difficoltà economica** conseguente alla crisi epidemiologica da COVID-19

3) **l'istituzione di un fondo rotativo per il piccolo prestito** pari ad euro 10.000.000,00

4) **l'istituzione di un fondo di riassicurazione/controgaranzia**, pari ad euro 2.000.000,00

5) **le operazioni di garanzia concesse a favore di imprese che beneficiano di un credito bancario garantito dallo strumento Abruzzo Crea**, nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2014/2020: sono rilasciate, senza alcuna distinzione, in misura pari all'80% del credito bancario sottostante; beneficiano della sospensione del pagamento delle rate del prestito sottostante, prevedendo l'estensione della garanzia pubblica per il corrispondente periodo di allungamento del piano di ammortamento; sono estese alle imprese e partite iva già beneficiari di uno scoperto di conto corrente per consentire di ottenere un aumento del fido bancario; le garanzie sono prioritariamente rilasciate a favore di imprese che richiedono importi inferiori a euro 100.000,00.

-il **sostegno a spese di investimento per rilanciare l'economia regionale**, attraverso le risorse disponibili derivanti dall'applicazione dell'articolo 111 del d.l. 18/2020, pari ad euro 6.000.000,00, a favore di: micro e piccole imprese; lavoratori autonomi in regime forfettario. Ciò attraverso l'erogazione di un contributo, a titolo di rimborso, pari al 40 per cento della spesa sostenuta al netto dell'IVA, fino al limite di euro 5.000,00 per spese di investimento effettuate da imprese e lavoratori di cui al comma 1 operanti sul territorio della Regione da almeno tre anni.

-disposizioni tese a disciplinare la **semplificazione normativa e procedimentale di competenza regionale**

-**disposizioni per accelerare i pagamenti della Regione e degli Enti affidatari di interventi a regia regionale**. La Giunta regionale è autorizzata ad istituire un fondo rotativo, valido fino al 31 dicembre 2021 e per un importo di 20 milioni di euro per la concessione di crediti, nella forma di anticipazione di liquidità a mezzo Cassa DD.PP.

		<p>-finanziamento dei progetti “Accordi per l’Innovazione” delle grandi Imprese Sostegno alla ricerca ed all’innovazione, iniziative presentate ai sensi degli Accordi di Programma e degli Accordi di Sviluppo per un investimento di circa 5 milioni di euro</p> <p>- misure per favorire la pace legale con le imprese;</p> <p>-istituzione presso il Consiglio regionale di un Comitato tecnico-scientifico;</p> <p>-disposizioni per accelerare i pagamenti della Regione e degli Enti affidatari di interventi a regia regionale.</p>
	<p>Determinazione n. 239/DPG015 del 16/04/2020</p> <p>Legge Regionale n. 9 del 6 aprile 2020, art. 5, co. 11 - “Misure straordinarie ed urgenti per l’economia e l’occupazione connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”. Approvazione avviso Esplorativo per Manifestazione di Interesse.</p>	<p>L’Avviso Esplorativo per Manifestazione di Interesse è funzionale alla costituzione di un elenco di imprese in possesso dei requisiti previsti dal combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.C.M. del 10 aprile 2020 e dell’Allegato 3 al D.P.C.M. del 10 aprile 2020 e, quindi, come tali idonee a ricevere un eventuale incentivo economico a parziale ristoro dei costi fissi e imprescindibili sostenuti al solo fine di mantenere in funzione impianti a ciclo continuo ma privi di output produttivo nel periodo compreso tra il 23 marzo e il 3 maggio 2020 ai sensi del D.P.C.M del 10 aprile 2020. Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all’Ente Regione Abruzzo l’interesse e la disponibilità ad essere inseriti nell’elenco di imprese di che trattasi e per le finalità come sopra individuate. Tramite detta manifestazione di interesse sarà possibile per la Regione stimare le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione all’intervento definendo, altresì, la misura massima dell’incentivo economico concedibile in favore di ciascuna impresa.</p>
<p>BASILICATA</p>	<p>D.G.R. n. 196 del 20/03/2020</p> <p>Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Differimento termini investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale e sospensione pagamento delle rate previste dai piani di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi da Sviluppo Basilicata Spa a valere sullo strumento finanziario del Micro Credito di</p>	<p>La delibera contiene il Differimento dei termini degli investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale. E' inoltre stato deliberato, per gli stessi avvisi, il differimento di 3 mesi del termine di scadenza per l'avvio dei programmi di investimento e/o per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali ed edilizie, e la sospensione del pagamento delle rate previste dai piani di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi da Sviluppo Basilicata Spa a valere sullo strumento finanziario del Micro Credito di cui alle DD.GG. RR. n. 1624/2011 e n. 1867/2012.</p>

	<p>cui alle DD.GG. RR. n. 1624/2011 e n. 1867/2012.</p>		
	<p><u>D.G.R. n. 197 del 20/03/2020</u> Misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi, a liberi professionisti connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Istituzione fondo "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" e approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al fondo"</p>	<p>La delibera contiene una misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi e a liberi professionisti tramite l'istituzione fondo "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane". La misura ha scopo di contrastare fenomeni di restringimento dell'offerta di credito (<i>credit crunch</i>) alle microimprese con sede operativa in Basilicata soprattutto in questa fase di crisi determinata dall'emergenza da COVID -19. L'obiettivo è quello di fornire liquidità alle microimprese, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che si trovino in situazioni di difficoltà di accesso al credito per incentivare la realizzazione di nuovi progetti, l'espansione dell'impresa e il rafforzamento delle attività generali comprese le operazioni sul circolante. L'accesso al sostegno riguarda imprese e professionisti la cui attività sia già costituita.</p>	<p>4.500.000,00 euro (si stabilisce che tale intervento potrà essere integrato con ulteriori 4.559.000,00 euro)</p>
	<p><u>D.G.R. n. 198 del 20/03/2020</u> Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. PO FESR BASILICATA 2014-2020-Asse 3 "Competitività" Azione 3.C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi. Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di <i>smart working</i>".</p> <p><u>D.G.R. n. 200 del 20/03/2020</u></p>	<p>La delibera contiene una misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori per l'attuazione di piani aziendali di <i>Smart Working</i>. Si tratta di circa 3 mln di euro destinati a imprese operanti in tutti i settori produttivi (industria, turismo, commercio, artigianato, servizi, socio sanitari-assistenziali, agroindustriali) compresi i lavoratori autonomi e liberi professionisti. La misura contempla un incentivo a fondo perduto per tutti coloro che hanno attivato, o attiveranno, attività aziendali di <i>smart working</i> dal 1 marzo al 31 luglio.</p> <p>Con la delibera la Regione ha scelto di aderire all'"Accordo per il credito 2019" sottoscritto in data 15 novembre 2019 dall'ABI e dalle principali Associazioni Imprenditoriali, finalizzato</p>	<p>3.000.000,00 euro di cui 2 mln alle PMI per "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", e 1 mln di euro per le grandi imprese.</p>

	<p>Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adesione della Regione Basilicata all'Accordo per il credito 2019" e smi sottoscritto in data 15 novembre 2019 dall'ABI e dalle principali Associazioni Imprenditoriali, così come integrato dall'addendum sottoscritto dai medesimi soggetti in data 6 marzo 2020.</p>	<p>alla sospensione e allungamento dei pagamenti delle rate di mutuo attivate dalle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario e/o finanziario su investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale.</p>	
	<p>D.G.R. n. 204 del 27/03/2020</p> <p>POR FESR Basilicata 2014-2020-POC Basilicata 2014-2020 Emergenza epidemiologica COVID 19 Sospensioni termini per progetti a regia regionale rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture</p> <p>D.G.R. n. 223 del 30/03/2020</p> <p>D.G.R. n. 197 del 20/03/2020 Misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi, a liberi professionisti connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Istituzione fondo "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" e approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al fondo". Anticipazione termini apertura sportello telematico</p>	<p>Dispone la sospensioni termini in merito alla scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni per progetti a regia regionale rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture del POR FESR Basilicata 2014-2020 e del POC Basilicata 2014-2020.</p> <p>Fissa al 16 aprile 2020 la data di apertura dello sportello per la compilazione delle domande di accesso al fondo e modifica l'avviso pubblico relativo.</p>	
	<p>Determina dirigenziale 10 aprile 2020</p>	<p>Dispone l'affidamento del servizio di gestione del Fondo Rotativo per la Cooperazione – Sostegno allo sviluppo, innovazione e occupazione delle imprese cooperative a CFI –</p>	<p>3.880.000,00 euro</p>

<p>CALABRIA</p>	<p>Fondo per il sostegno allo sviluppo, innovazione e occupazione delle imprese cooperative</p> <p>DGR. n. 19 del 24/03/2020</p>	<p>Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. con sede legale a Roma, che potrà -come previsto dall'art. 11 della Legge Regionale 20 marzo 2015 n. 12 - "concorrere con mezzi propri ai finanziamenti concessi a valere sulle disponibilità del Fondo". In particolare il Fondo è finalizzato a sostenere la capitalizzazione delle imprese delle cooperative, il loro consolidamento finanziario, gli investimenti materiali ed immateriali, i processi di ristrutturazione aziendale, nonché la costituzione di nuove imprese, la salvaguardia e l'incremento dell'occupazione, la formazione professionale dei soci, dei lavoratori e del management. Sono previsti adeguamenti in merito alle intensità di aiuto concedibile ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19.</p> <p>Sospensione del pagamento delle rate degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria e sospensione dei termini decadenziali previsti dalle misure di aiuto in favore delle imprese fino al 30 settembre 2020. Viene stabilito, inoltre, che il piano di rimborso delle rate oggetto di sospensione risulta dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti.</p> <p>Infine, si prevede che, al fine di sostenere le attività imprenditoriali calabresi danneggiate dall'epidemia di COVID-19 e di preservare l'efficacia delle misure pubbliche a sostegno del sistema imprenditoriale regionale, il Dipartimento sviluppo economico, attività produttive, disponga la sospensione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e fino sino al 30 settembre 2020, dei termini previsti dagli Avvisi pubblici per la realizzazione degli investimenti, per il loro completamento e per la rendicontazione finale.</p>	
	<p>Decreto dirigenziale n. 3593 del 30/03/2020</p> <p>Preso atto d.g.r. n. 19 del 22/03/2020 emergenza covid 19 strumenti di ingegneria finanziaria regionale sospensione pagamento rate indicazioni operative al soggetto GESTORE FINCALABRA S.P.A.</p>	<p>Sospensione fino al 30 settembre 2020 del pagamento delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi dalla Regione Calabria tramite Fincalabra S.p.a. a valere sui Fondi di Ingegneria Finanziaria</p>	

<p>Decreto dirigenziale n. 3604 del 30/03/2020</p> <p>Preso atto d.g.r. n. 19 del 22/03/2020 emergenza covid 19 strumenti di ingegneria finanziaria regionale sospensione termini decadenziali misure di aiuto previsti nei confronti delle imprese</p>	<p>Dispone la sospensione automatica, e quindi senza esplicita richiesta da parte dell'impresa beneficiaria, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e fino al 30 settembre 2020, dei termini previsti dagli Avvisi pubblici e dagli Strumenti di Ingegneria finanziaria indicati, per la realizzazione degli investimenti, per il loro completamento e per la rendicontazione finale, nonché relativamente al Fondo per il sostegno all'Artigianato, dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione.</p>	
<p>D.G.R. n. 30 del 1/04/2020</p> <p>Emergenza COVID 19-Misure di aiuto alle imprese-Competitività sistema economico e produttivo regionale-Atto di indirizzo</p>	<p>Si dispone la messa in campo di alcune misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure di sostegno alla liquidità attraverso l'istituzione di un Fondo "Liquidità Calabria" per la concessione di prestiti alle imprese a tassi agevolati; - Misure di sostegno del capitale circolante e/o delle perdite subite per offrire una iniezione di liquidità alle aziende e ai professionisti calabresi colpiti dalla crisi economica legata all'emergenza coronavirus. - Misure di sostegno alla liquidità sotto forma di garanzia attraverso l'integrazione o il rafforzamento della Sezione Speciale Calabria del Fondo di Garanzia per le PMI (utilizzando le opzioni previste dal DL 18/2020 "Cura Italia") e l'attivazione di altre misure di garanzia compatibili con il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza); - Strumenti Finanziari FSE 2014/2020, ovvero forme di sostegno alle piccole imprese quali il microcredito e/o misure di aiuto per il sostegno della liquidità delle imprese sociali; - Interventi sugli strumenti di sostegno in essere che comprendono l'introduzione di ogni opportuna flessibilità consentita dalle norme e dagli avvisi per favorire le imprese beneficiarie; rifinanziamento di sportelli operativi connessi ad avvisi pubblici per la concessione di aiuti agli investimenti; attivazione di nuovi avvisi con specifico riferimento al rafforzamento ICT di imprese operanti in particolari settori per sostenere innovazioni tecnologiche e di processo attraverso l'introduzione di Piani di Smart Working; Piani di formazione aziendale. 	<p>Si ipotizza di destinare circa 145.000.000,00 euro tramite una rimodulazione del POR Calabria</p>

		Le misure saranno sostenute finanziariamente, in una prima fase, anche attraverso la rimodulazione del POR Calabria 2014/2020 con un aumento della dotazione dell'Asse 3 fino a circa 250 milioni di Euro. Tale rimodulazione, unitamente alla revisione di azioni in corso e alle economie generate sugli strumenti e gli avvisi, determinerà una disponibilità di risorse finanziarie di circa 145 milioni di Euro, da destinare alle azioni previste dalla delibera.	
CAMPANIA	<p>D.G.R. n. 140 del 17/03/2020</p> <p>POR FESR Campania 2014-2020 asse i. Misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da covid2019</p> <p>D.G.R. n. 144 del 17/03/2020</p> <p>Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Viene programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", la somma di 2.000.000,00 euro da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19. Si utilizza il pre-commercial procurement.</p> <p>Prevede un sistema di semplificazione delle procedure per il pagamento e la liquidazione degli Stati Avanzamento Lavori.</p> <p>Inoltre, incarica le AdG dei programmi comunitari e nazionali di disporre una generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere nei termini indicati dalla DGR.</p>	2.000.000,00 euro
	<p>Decreto dirigenziale n. 67 del 20/03/2020 in attuazione della DGR 140/2020</p> <p>D.D 66 del 20.03.2020 recante l'approvazione dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19. Rettifica degli allegati</p>	Approvazione dell' Avviso Pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo e nell'immediato a contrastare la grave emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19, unitamente al modello di istanza di manifestazione di interesse.	2.000.000,00 euro
	<p>Presentazione Presidente De Luca 04/04/2020</p> <p>Piano Socio Economico della Regione Campania</p>	Il Piano Socio-Economico della Regione Campania contro la crisi, prevede tra le misure principali di sostegno alle imprese , ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca:	604.730.502,00 euro in totale di cui 228.000.000,00 euro a

		<p>-BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO (80.000.000 €). Alle microimprese (imprese artigiane, commerciali o industriali con meno di 10 addetti e fino a 2 milioni di euro di fatturato) che rientrano nei settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria viene erogato nel mese di aprile un contributo una tantum di 2.000 euro. Tale misura viene attuata anche mediante la collaborazione istituzionale del sistema delle Camere di Commercio e dei Dottori Commercialisti.</p> <p>- COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI (13.000.000 €). Viene costituito un Fondo di garanzia tramite i Confidi per la concessione di garanzie su operazioni di credito attivate da microimprese operanti in Campania (a titolo esemplificativo imprese dell'artigianato, del commercio, del settore turistico e culturale, servizi, compresi professionisti, agroindustriali), che non riescano ad accedere al Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96.</p> <p>-BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI (80.000.000 €). Ai professionisti/lavoratori autonomi (che hanno fatturato meno di 35mila euro nel 2019 e che autocertifichino una riduzione delle attività nei primi 3 mesi del 2020) viene erogato nel mese di maggio di un assegno individuale una tantum di 1.000 euro ad integrazione di quello già riconosciuto dal Governo nazionale con il DL 18/2020 (Cura Italia). Tale misura viene attuata anche mediante la collaborazione istituzionale dell'INPS e delle Casse di previdenza degli ordini professionali.</p> <p>-CONTRIBUTI AZIENDE IN CONSORZI ASI (5.000.000 €). Viene concessa una moratoria a favore delle imprese per i servizi che ricevono dai Consorzi in applicazione dell'art. 5 della legge regionale n.19/2013.</p> <p>-BONUS AD AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA (50.000.000 €), in particolare del florovivaismo, dell'ortofrutta, della zootecnia (bufalini, bovini, ovi caprino), della pesca e dell'acquacoltura Ciascuna azienda, interessata dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, riceve un contributo una tantum commisurato nel seguente modo: - 1.500 euro per le aziende che hanno fino a 5 dipendenti; - 2.000 euro per le aziende che hanno più di 5 dipendenti.</p>	favore delle attività produttive
EMILIA ROMAGNA	<p><u>D.G.R. n. 170 del 9/03/2020</u> Modifica dei bandi 2019 e 2020 per il sostegno all'internazionalizzazione delle</p>	<p>Introduce, in considerazione delle pesanti ripercussioni sull'attività delle imprese dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modifiche ai bandi regionali per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese approvati nel 2019 e 2020 prevedendo: abrogazioni della soglia minima di spesa nonché del numero minimo di partecipazioni fieristiche o eventi promozionali; ammissibilità di eventuali spese sostenute dalle imprese beneficiarie relative</p>	

	<p>imprese e per la partecipazione a Expo Dubai 2020.</p>	<p>alla partecipazione a manifestazioni fieristiche o eventi ai quali l'impresa non abbia potuto partecipare per cause di forza maggiore estranee alla volontà dell'impresa; possibilità di proroghe ai progetti e dei termini di rendicontazione.</p>	
	<p><u>D.G.R. n. 188 del 16/03/2020</u> Moratoria mutui a favore delle imprese emiliano-romagnole. Adesione della Regione Emilia-Romagna all'Addendum all'Accordo per il credito 2020.</p>	<p>Viene approvata l'estensione, anche alle quote pubbliche di cofinanziamento, dei contenuti dell'Accordo per il credito 2019, siglato da Abi e dalle organizzazioni imprenditoriali e aggiornato il 7 marzo 2020, viene introdotta una moratoria mutui a favore delle imprese emiliano-romagnole.</p>	
	<p><u>DGR n. 198 del 16/03/2020</u> L.r. n. 41/1997 e l.r. n. 40/2002. Autorizzazione ai confidi assegnatari dei contributi per la formazione di fondi rischi ad utilizzarli per l'abbattimento degli interessi a favore delle imprese del commercio e del turismo.</p>	<p>Stabilisce che le risorse già concesse dalla Regione ai Confidi (assegnate con i bandi relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019) per la formazione dei fondi rischi ai sensi della L.R. n. 41/1997, art. 6, e della L.R. n. 40/2002, art. 12, comma 1, e da questi non ancora utilizzate, possano essere destinate dai Confidi alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati alle imprese del turismo, del commercio e dei servizi per assicurare un più facile accesso al credito, tenuto conto della succitata emergenza sanitaria e delle potenziali ripercussioni.</p>	<p>Risorse residue bandi relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019) fondi rischi confidi</p>
	<p><u>D.G.R. n. 225 del 23/03/2020</u> Bando per la concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi di l'accesso al credito per favorire la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza covid-19.</p>	<p>Il bando è volto a sostenere una maggiore liquidità per Piccole e medie imprese e professionisti dell'Emilia-Romagna. La Regione mette a disposizione, attraverso il sistema dei Confidi, 10 milioni di euro, per investimenti per circa 100 milioni a favore del sistema produttivo. Nello specifico, ai Confidi, verrà trasferito un fondo da destinare all'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese e dai professionisti del territorio dell'Emilia-Romagna che richiedano dei finanziamenti, con un primo stanziamento di 10 milioni di euro. I destinatari del credito sono sia le imprese che i professionisti di tutti i settori produttivi (eccetto le imprese dell'agricoltura che già beneficiano di altre misure di sostegno), che debbono avere un'unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna. Il finanziamento massimo di liquidità è di 150 mila euro e la Regione interviene per l'abbattimento totale degli interessi e delle spese per la pratica. Per quanto riguarda i liberi professionisti e lavoratori autonomi, questi devono essere titolari di partita Iva e iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali.</p>	<p>10.000.000,00 euro</p>

<p><u>D.G.R. n. 226 del 23/03/2020</u></p> <p>Cantiere per la realizzazione della nuova sede del Data Center ECMWF presso il Tecnopolo di Bologna. Presa d'atto effetti emergenza COVID-19 e conseguenti provvedimenti.</p>	<p>Dispone il posticipo dei termini dal 2 maggio 2020 al 30 giugno 2020 di consegna della nuova sede del Data Center ECMWF presso il Tecnopolo di Bologna, in considerazione degli effetti dell'emergenza imprevedibile dell'epidemia COVID-19.</p>	
<p><u>D.G.R. n. 239 del 30/03/2020</u></p> <p>Avviso Pubblico Rivolto Alle Imprese Operanti Sul Territorio dell'Emilia-Romagna Finalizzato a Favorire l'accesso al Credito delle Imprese per Il tramite dei confidi - L.R. n. 26/2016 Art. 3 e L.R. n. 30/2019 Art. 13 con approvazione dei relativi allegati e precisazione che le domande devono pervenire entro l'anno di sottoscrizione della quota sociale del confidi.</p>	<p>L'intervento è destinato a concedere contributi alle imprese e ai professionisti associati ai Consorzi fidi (di seguito Confidi), di primo e secondo grado, oggetto di aggregazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2020, a seconda delle finestre del bando stesso. Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario è di 10.000,00 euro e non inferiore a euro 1.000,00.</p>	
<p><u>D.G.R. n. 258 del 30/03/2020</u></p> <p>Modifiche alla DGR 817/2018 "programma pluriennale per la concessione di contributi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 41/97 e ss.mm.ii.". Approvazione testo coordinato.</p> <p><u>D.G.R. n. 263 del 30/03/2020</u></p> <p>Emergenza epidemiologica da COVID-19: proroga termini e scadenze per presentazione domande, realizzazione progetti, rendicontazioni e adempimenti</p>	<p>Approva il nuovo programma pluriennale per la concessione di contributi alle Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli articoli 6 e 7 della Legge regionale 41/97. Tale deliberazione sostituisce le precedenti n. 490 del 14 aprile 2014 e n. 657 del 16 maggio 2016. Nello specifico i contributi sono finalizzati: alla formazione o alla integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia al fine di fornire ai propri soci garanzie per l'accesso al sistema creditizio; alla assegnazione da parte dei medesimi, di contributi in conto interessi attualizzati riguardanti i finanziamenti assistiti dalle garanzie di cui al punto precedente.</p> <p>Dispone le proroghe dei termini previsti per presentazione domande, realizzazione e rendicontazione dei progetti afferenti al turismo, commercio e consumo.</p>	

<p>in materia turistica, commerciale e consumeristica</p> <p><u>D.G.R. n. 318 del 8/04/2020</u></p> <p>POR FESR 2014-2020 - asse 4 - azioni 4.1.1 e 4.1.2 - DGR 1978/2017 - definizione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità delle spese per i beneficiari le cui domande di contributo hanno, in presenza di richiesta di proroga, il termine ultimo per la conclusione dei lavori fissato al 31 agosto 2020</p> <p><u>D.G.R. n. 319 del 8/04/2020</u></p> <p>Approvazione, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 1° agosto 2019, n. 18 e ss.mm.ii., di un bando per la concessione di crediti di imposta alle attività economiche di alcune aree montane e delle aree progetto del basso ferrarese</p>	<p>Si dispone la modifica delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità della spesa contenute nella deliberazione n. 1978/2017 per i soggetti beneficiari le cui domande di contributo hanno il termine per la chiusura dei lavori fissato attualmente al 31 agosto 2020, in considerazione delle criticità rilevate a seguito della ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività nell'ambito della procedura in essere. Si posticipano il termine di chiusura degli interventi al 31 maggio 2021 e il termine di ammissibilità delle spese al 31 dicembre 2021.</p> <p>Si intende sostenere, nell'ottica di un rafforzamento e completamento degli strumenti agevolativi a favore della montagna e delle aree meno sviluppate dell'Emilia-Romagna, le attività economiche presenti nei territori montani e nelle aree progetto del basso ferrarese svolte nella forma di impresa e nella forma libero/professionale, al fine di promuovere il benessere socioeconomico e la competitività del sistema territoriale locale. Il contributo previsto nel presente bando è concesso nella forma di credito di imposta da utilizzare per la riduzione della somma dovuta a titolo di Imposta regionale sulle Attività produttive (Irap) totale lorda dovuta alla Regione Emilia-Romagna con riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021.</p>	
<p><u>D.G.R. n. 334 del 14/04/2020</u></p> <p>Progetto di legge recante "interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese emiliano-romagnole"</p>	<p>Il progetto di legge ha come obiettivo l'accesso al credito a breve termine tramite l'utilizzo di risorse regionali fino ad ora destinate agli investimenti. Pertanto, dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure a favore della liquidità delle PMI del commercio, dei servizi, della somministrazione e del turismo -Misure a favore della liquidità delle imprese cooperative 	
<p><u>D.G.R. n. 342 del 14/04/2020</u></p> <p>PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE PER SOLUZIONI DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL</p>	<p>Sostiene progetti di ricerca e sviluppo concentrati su un arco di tempo limitato a 6 mesi e quindi di breve durata, finalizzati allo sviluppo e sperimentazione di soluzioni (prodotti e servizi) innovative per il contrasto all'epidemia di COVID-19, in grado di essere quindi rapidamente industrializzate ed adottate su scala adeguata alla domanda almeno regionale. I progetti dovranno riguardare almeno uno dei seguenti obiettivi:</p>	<p>5.000.000,00 euro</p>

	<p>COVID19. CONTRIBUTI A IMPRESE E CENTRI DI RICERCA</p>	<p>1. fornire mezzi di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e della più ampia famiglia di Coronavirus.</p> <p>2. rendere disponibili soluzioni per utilizzare materiali già esistenti, sperimentare nuovi materiali e trattamenti superficiali per la realizzazione di dispositivi di protezione individuale, o comunque per ridurre il rischio di contaminazione attraverso il contatto con le superfici.</p> <p>3. rendere disponibili soluzioni tecnologiche ed organizzative innovative in grado di ridurre il rischio di contaminazione e garantire la sicurezza delle persone sui luoghi di lavoro, sia in ambito produttivo che nel settore dei servizi. Tali soluzioni potranno essere basate sull'applicazione di tecnologie digitali per la realizzazione di servizi o di prodotti informatici ma potranno anche riguardare altri aspetti legati ad esempio alla sanificazione degli ambienti, o a dispositivi per favorire il distanziamento fisico o temporale delle persone negli ambiti di fruizione. Rientrano in questo ambito anche lo sviluppo di soluzioni innovative per favorire il lavoro a distanza.</p> <p>4. rendere disponibili soluzioni tecnologiche innovative in grado di ridurre il rischio di contaminazione, garantire il distanziamento delle persone, gestire sistemi di monitoraggio della sicurezza in ambienti aperti al pubblico, con particolare attenzione ai luoghi dove vi è una significativa aggregazione di persone.</p> <p>5. favorire la riconversione, anche parziale, di imprese verso la produzione di dispositivi di protezione individuale o comunque di prodotti e servizi volti alla gestione dell'emergenza, comunque limitatamente alle attività di ricerca, sperimentazione ed eventuale certificazione dei prodotti.</p> <p>Il contributo massimo erogabile è pari all'80% del valore dell'investimento approvato per un massimo di 120.000,00 euro.</p>	
	<p><u>Protocollo quadro per il "Sostegno alla liquidità delle imprese colpite dagli effetti dell'applicazione delle disposizioni sul contenimento del Covid-19", sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, Unioncamere regionale del 23/04/2020</u></p>	<p>L'accordo prevede che Unioncamere metta a disposizione risorse attraverso un unico fondo regionale camerale per incrementare i 10 milioni di euro già messi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso un apposito bando per la concessione di quote di un fondo da destinare all'abbattimento dei costi per l'accesso al credito, finalizzato alla ripresa del sistema produttivo. Le Camere di commercio di ciascuna provincia dell'Emilia-Romagna entro il prossimo 30 aprile delibereranno l'importo da destinare a un fondo regionale camerale, temporaneamente collocato presso Unioncamere, che fungerà da soggetto collettore. Le risorse raccolte, che andranno poi ad incrementare quelle già messe a disposizione della Regione, verranno ripartite e trasferite da Unioncamere regionale ai Confidi che hanno aderito alla misura regionale, per interventi a favore delle imprese di tutti i settori produttivi. Il Protocollo prevede anche la disponibilità di Regione e Unioncamere ad</p>	

		allargare la collaborazione ad ulteriori azioni a supporto delle imprese colpite dagli effetti dell'applicazione delle disposizioni sul contenimento del Covid-19.	
FRIULI VENEZIA GIULIA	<u>L.R. n.3 del 12/03/2020</u> Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.	<p>La legge dispone di diverse misure per fronteggiare l'emergenza covid 119 e, per quanto attiene alle imprese, di evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicazione dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea necessaria a fronteggiare la crisi economica che investe anche il settore produttivo regionale; -Finanziamenti agevolati a valere sulle sezioni anticrisi per imprese coinvolte nella crisi (imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e imprese commerciali, turistiche e di servizi) derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19); -Sospensione rate sui fondi di rotazione per imprese coinvolte nella crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19; -Interventi per l'attivazione di garanzia tramite Confidi a favore delle imprese coinvolte nella crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pertanto sono stanziati 3.800.000,00 euro da destinare alla concessione di garanzie e di 200.000,00 euro da destinare alla concessione delle contribuzioni integrative; -Misure a sostegno delle attività produttive. Si prevede la concessione di contributi, anche in forma di credito di imposta, a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio e dei servizi connessi a tali settori, prevedendo maggiorazioni di intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale. I contributi di cui al periodo precedente sono concessi anche a favore degli esercenti arti e professioni; -Misure urgenti in materia di eventi e manifestazioni turistiche. Sono previste proroghe per la realizzazione delle attività entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e per la presentazione delle rendicontazioni nonché l'ammissibilità a contributo anche delle spese relative alle manifestazioni, iniziative, eventi e progetti che non si sono potuti svolgere e quelle relative alle manifestazioni, iniziative, eventi e progetti svolti successivamente in conseguenza dei provvedimenti di emergenza covid. -Proroga dei termini per il versamento dell'IRAP. 	<p>4.000.000,00 euro per garanzie Confidi.</p> <p>7.500.000,00 euro concessione di contributi, anche in forma di credito di imposta</p>

<p>D.G.R. n. 381 del 13/03/2020</p> <p>Incentivi alle imprese per attività di industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione – aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health. Bando 2020.</p>	<p>Il bando disciplina le modalità di concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese per progetti relativi a programmi di industrializzazione dei risultati della ricerca, dello sviluppo sperimentale e dell'innovazione a valere sull'Azione 1.2 – Attività 1.2.a “Incentivi alle imprese per attività di innovazione – aree di specializzazione Agroalimentare, Filiere produttive strategiche (Metalmeccanica e Sistema casa), Tecnologie marittime, Smart health” - Linea di intervento 1.2.a.2 “Industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione”. I contributi sono a fondo perduto e sono concessi per spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti finanziabili, quali impianti specifici, macchinari e attrezzature, mezzi mobili, hardware e software, brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, <i>know how</i> o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di licenza di sfruttamento o di conoscenze tecniche non brevettate, opere edili e di impiantistica generale e spese di progettazione e direzione lavori, spese di collaudo ed altre spese tecniche.</p>	<p>3.000.000,00 euro</p>
<p>DGR n. 461 del 27/03/2020</p> <p>LR 3/2020, art 4, comma 5. criteri e modalità per la concessione di garanzie a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da covid-19, in attuazione dell'articolo 4. comma 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3</p> <p>DGR n. 462 del 27/03/2020</p> <p>Criteri e modalità per la concessione di garanzie a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'articolo 4, commi 1 e 2, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3.</p>	<p>Stabilisce criteri e modalità di concessione di garanzie in attuazione dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), anche a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sulle risorse assegnate ai Confidi ai sensi dei commi 91 e 111 dell'articolo 2 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011).</p> <p>Sono stabiliti criteri e modalità di concessione di garanzie:</p> <p>a) in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), anche a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sulle risorse assegnate ai Confidi ai sensi dell'articolo 2, comma 81, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016), e dell'articolo 1, comma 15, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili);</p>	

		b) a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sulle risorse assegnate ai Confidi ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 3/2020.	
	<p>D.G.R. n. 484 del 27/03/2020</p> <p>POR FESR FVG 2014-2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Proroga straordinaria dei termini a seguito emergenza sanitaria COVID-2019.</p>	<p>Dispone:</p> <p>-la proroga straordinaria di sei mesi, a decorrere dalle scadenze indicate nei provvedimenti di concessione, dei termini di conclusione e di rendicontazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-2020 in corso di attuazione ovvero conclusi ma non ancora rendicontati alla data del 23 febbraio 2020 e da concludersi o essere rendicontati, entro il 31 dicembre 2020.</p> <p>-la sospensione automatica di tutti gli altri termini pendenti o che iniziano a decorrere nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 15 aprile 2020, previsti dai bandi POR FESR 2014-2020 a carico dei beneficiari, fatti salvi i termini di presentazione delle domande di contributo presentate sui bandi pubblicati nel corso del 2020.</p> <p>-la possibilità di chiedere l'erogazione in via anticipata del contributo concesso fino alla data di presentazione del rendiconto, per il periodo fino al 31.12.2020, anche in deroga ai termini eventualmente previsti nei bandi e fermi restando gli ulteriori requisiti ivi previsti.</p>	
	<p>DGR n. 489 del 30/03/2020</p> <p>Criteri e modalità per la concessione di contributi di cui all'articolo 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.), finalizzati alla maggiorazione dell'intervento di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio e dei servizi connessi a tali settori.</p>	<p>In attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), la deliberazione stabilisce criteri e modalità di concessione a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio e dei servizi connessi a tali settori di contributi a fondo perduto volti a maggiorare l'intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". L'intervento previsto a livello statale e per il quale è prevista la maggiorazione con contributo regionale è quello di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020 relativo al credito d'imposta per botteghe e negozi.</p>	
	<p>DGR n. 490 del 30/03/2020</p> <p>Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla</p>	<p>In attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), la deliberazione stabilisce criteri e modalità di concessione di finanziamenti agevolati a valere:</p>	

Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, in attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3, recante norme in materia di finanziamenti agevolati a valere sulle Sezioni anticrisi per imprese coinvolte nella crisi derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

[L.R. n.5 del 1/04/2020](#)

Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19

a) sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive, di seguito denominata **“Sezione anticrisi artigianato e attività produttive”**, istituita ai sensi del comma 11 dell'articolo 2 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013), nell'ambito del Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 45 della legge regionale 12/2002, di seguito denominato “FRIA”;

b) sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, di seguito denominata **“Sezione anticrisi commercio, turismo e servizi”**, istituita ai sensi del comma 11 del predetto articolo 2 della legge regionale 6/2013 nell'ambito del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 98 della legge regionale 29/2005, di seguito denominato “FSRICTS”.

Pertanto, le **“Sezioni anticrisi”**, sono utilizzate per la concessione di finanziamenti agevolati finalizzati ad ovviare ai danni provocati dalla crisi economica dall'emergenza epidemiologica COVID-19, di seguito denominata **“crisi emergenziale”**, nella forma di:

a) finanziamenti agevolati per il consolidamento di debiti a breve termine in debiti a medio e lungo termine;

b) finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve e medio termine.

La legge dispone, diversi interventi tra cui:

-**Proroga dei termini per emergenza epidemiologica COVID-19** (stabiliti dalla normativa regionale o dai conseguenti bandi o provvedimenti amministrativi, anche per gli adempimenti a carico dei beneficiari; di presentazione delle domande di incentivo per l'accesso ai finanziamenti regionali; di utilizzo, di ammissione delle spese e di rendicontazione di incentivi regionali);

-Possibilità di **disporre l'erogazione in via anticipata degli incentivi regionali, fino al 90** per cento, degli incentivi già concessi e impegnati alla data di entrata in vigore della legge;

-Possibilità di **disporre l'erogazione in via anticipata dei** contributi per il sostegno dei progetti di attività degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero;

-**Sospensione termini ed effetti degli atti amministrativi** in scadenza per emergenza epidemiologica COVID-19;

		-Modifiche alla legge regionale 3/2020; -Interventi urgenti per il settore agricolo e agroalimentare.	
LAZIO	<p>Determinazione n. G02673 del 11/03/2020</p> <p>POR Lazio FSE 2014/2020 - Approvazione Avviso Pubblico - Piani Aziendali di <i>Smart Working</i> - Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio. Asse 1 - Occupazione - Priorità di investimento 8i) -Obiettivo specifico 8.5 – AC20.</p> <p>Determinazione n. G03056 del 20/03/2020</p> <p>Integrazioni ai criteri di accesso e alle modalità operative dell'Avviso pubblico - Piani Aziendali di <i>Smart Working</i> – Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio. POR Lazio FSE 2014/2020. (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G02673 del 11/03/2020).</p> <p>Deliberazione n. DEC14 del 24/03/2020</p> <p>Misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19 attraverso il POR FESR Lazio 2014-20, risorse regionali, e risorse regionali rinvenienti dall'intervento Fondo Futuro per il Microcredito e la Microfinanza ex POR FSE Lazio2007-13, le risorse BEI - Banca Europea per gli Investimenti e le risorse regionali.</p>	<p>Estensione a tutte le realtà produttive comprese le microimprese e partite Iva con un solo dipendente dell'avviso pubblico con cui sono stati destinati 2 milioni di euro per l'avvio di piani aziendali di Smart Working. Le risorse per aziende e per titolari di partita Iva possono essere utilizzate per l'acquisto di hardware, software, consulenze o corsi di formazione. Il valore del contributo che può essere richiesto varia in relazione al numero totale di dipendenti e delle sedi operative e unità produttive localizzate sul territorio della Regione Lazio e va da un minimo di 2.000 euro fino a un massimo di 22.500 euro per le aziende con oltre 30 dipendenti.</p> <p>La Deliberazione prevede:</p> <p>-Attivazione nell'ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio sostenuto dal POR FESR Lazio 2014-2020 e gestito da Lazio Innova S.p.A. di una nuova Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito affidato in gestione al RTI composto da Artigiancassa e Medio Credito Centrale, destinata ad erogare prestiti alle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID 19 per la copertura del fabbisogno di liquidità, denominata "Emergenza COVID 19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI" (Sezione V). In conformità con il dettato del DL 18/2020, tale modalità semplificata si applica fino al 15 giugno 2020 e si intenderà automaticamente prorogata in caso di adeguamenti normativi. Le risorse saranno destinate a prestiti di liquidità di piccola entità (10mila euro, a tasso zero, di una durata di 5 anni, con un anno</p>	<p>2.000.000,00 euro</p> <p>55.510.000,00 euro per la Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito</p>

Modifica della dotazione del Fondo di fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito - costituzione di una nuova sezione del Fondo Rotativo del Piccolo Credito (FRPC)

[Deliberazione n. 124 del 24/03/2020](#)

“Moratoria regionale straordinaria 2020” per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla Regione Lazio. Sospensione di tutti i termini relativi ai procedimenti per la concessione di sovvenzioni regionali.

di preammortamento) per aiutare le micro, piccole e medie imprese e partite Iva del Lazio a superare il momento di difficoltà generato dal forte rallentamento dell’attività provocato dall’emergenza coronavirus.

Inoltre, al fine di attivare **ulteriori strumenti a favore della liquidità delle imprese e dei liberi professionisti dotati di partita IVA, complementari** alla nuova sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito:

- la Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive assumerà gli atti amministrativi necessari a **ristrutturare la sezione speciale della Regione Lazio già esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia**, al fine di orientarne l’utilizzo alla prestazione di garanzie dirette e alla riassicurazione di operazioni di Confidi secondo le modalità previste dal decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 “Cura Italia”, **nonché di realizzare l’afflusso in detta sezione speciale di ulteriori risorse provenienti dal sistema camerale** e di definire la quota di risorse nazionali del Fondo Centrale di Garanzia che opererà in cofinanziamento di detta sezione speciale.

Viene prevista una moratoria regionale straordinaria 2020, per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla Regione Lazio. Potranno accedervi tutti i beneficiari delle varie misure agevolative regionali, che non abbiano posizioni debitorie deteriorate, che non siano in procedura fallimentare e a carico dei quali non risultino protesti o non siano gravati da ipoteche legali o giudiziali decreti ingiuntivi, pignoramenti immobiliari ecc. I finanziamenti per i quali si può procedere alla Moratoria Regionale 2020 **devono essere attualmente in corso e le rate possono essere già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda** da parte dell’impresa.

La **sospensione delle rate può essere concessa per un periodo massimo di 12 mesi**. In alternativa, può essere concesso un allungamento del periodo di ammortamento del finanziamento, per un periodo massimo del 100% della durata residua e, comunque, fino a un massimo di 5 anni. **In alternativa alla sospensione il periodo massimo di allungamento dei mutui** può essere concesso all’interessato fino al massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e, comunque, fino ad un massimo di 5 anni.

		<p>Sono sospesi per 60 gg. tutti i termini previsti e già fissati nell'ambito dei procedimenti per la concessione di sovvenzioni in favore dei beneficiari, attivati dal Programma operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 quali, ad esempio, i termini per la: costituzione delle ATI/ATS; costituzione della società beneficiaria da parte dei promotori ammessi alla sovvenzione; sottoscrizione degli Atti di Impegno; realizzazione progetti; richiesta di Anticipo e relativa presentazione della fidejussione; richiesta di SAL; richieste di SALDO; resta ferma la possibilità per i beneficiari di effettuare gli adempimenti a loro carico e di attuare i progetti nei termini originali, senza avvalersi della sospensione.</p> <p>Infine, la delibera proroga di 60 giorni le scadenze per partecipare ai bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso Pubblico "APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" (determinazione n. G01627 del 20/02/2020); • INVITO AL CENTRO DI ECCELLENZA A PRESENTARE PROGETTI PER LA SECONDA FASE (determinazione 21 gennaio 2020, n. G00471); • Avviso Pubblico "VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE" (determinazione 26 luglio 2019, n. G101905) – 2^ Finestra; • Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2020" (determinazione 20 dicembre 2019, n. G18225); • Avviso Pubblico "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" (Determinazione n. G18165 del 20/12/2019 e s.m.). 	
	<p><u>Deliberazione n. 126 del 31/03/2020</u></p> <p>Emergenza epidemiologica Covid 19. Sospensione dei termini di versamento della Tassa automobilistica regionale , dell'IRESA e dell'IRBA relativa all'anno tributario 2020.</p> <p><u>D.G.R. n. 142 del 2/04/2020</u></p> <p>Misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da</p>	<p>Dispone:</p> <p>-di sospendere i termini di versamento della Tassa automobilistica regionale in scadenza nel periodo compreso tra il 3 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020, anno tributario 2020; dell'IRESA dovuta per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020, anno tributario 2020; dell'IRBA dovuta per i mesi marzo, aprile e maggio 2020, anno tributario 2020;</p> <p>-di stabilire che i versamenti dovuti nel periodo di sospensione possono essere effettuati, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, entro il 30 giugno 2020.</p> <p>Si dispone l'attivazione nell'ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio sostenuto dal POR FESR Lazio 2014-2020 e gestito da Lazio Innova S.p.A. una nuova Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito affidato in gestione al RTI composto da Artigiancassa e Medio Credito Centrale, destinata ad erogare prestiti alle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID 19</p>	<p>55.510.000,00 euro</p>

	<p>COVID-19 attraverso il POR FESR Lazio 2014-20, risorse regionali, e risorse regionali rinvenienti dall'intervento Fondo Futuro per il Microcredito e la Microfinanza ex POR FSE Lazio 2007-13, le risorse BEI - Banca Europea per gli Investimenti e le risorse regionali. Modifica della dotazione del Fondo di fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito - costituzione di una nuova sezione del Fondo Rotativo del Piccolo Credito (FRPC).</p>	<p>per la copertura del fabbisogno di liquidità, denominata "Emergenza COVID 19- Finanziamenti per la liquidità delle MPMI. Sono approvati, altresì, l'allegato 1 gli "Indirizzi e criteri" dei finanziamenti da erogare a valere sulla nuova Sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito.</p>
	<p><u>Deliberazione n. 172 del 9/04/2020</u></p> <p>Modifica della D.G.R. 142/2020 recante "Misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19 attraverso il POR FESR Lazio 2014-20, risorse regionali, e risorse regionali rinvenienti dall'intervento Fondo Futuro per il Microcredito e la Microfinanza ex POR FSE Lazio 2007-13, le risorse BEI - Banca Europea per gli Investimenti e le risorse regionali. Modifica della dotazione del Fondo di fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito - costituzione di una nuova sezione del Fondo Rotativo del Piccolo Credito (FRPC)".</p>	<p>Dispone la modifica della D.G.R. 142/2020 e la sostituzione dell'Allegato A.</p>
<p>LIGURIA</p>	<p><u>Deliberazione 196 del 11/03/2020</u></p> <p>Proroga termini presentazione domande a valere sui bandi di cui alla LR n. 3/2008, titolo VII bis e Azione 3.1.1 del POR FESR 2014 - 2020</p>	<p>Si indica di procedere alla proroga di un mese, dei termini fissati per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando riguardante la concessione alle agevolazioni a favore delle piccole imprese commerciali, ai sensi del titolo VII bis della legge regionale n. 3/2008 e sul bando "digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere" attuativo dell'Azione 3.1.1 del POR FESR .</p>

<p>Deliberazione 197 del 11/03/2020</p> <p>L.r. 34/2016 Fondo strategico Regionale. Misure Fondo Garanzia per imprese settore Turismo Commercio e Artigianato e Prestiti rimborsabili per imprese esercenti commercio Ambulante</p>	<p>Si indica di procedere all'approvazione delle singole schede di misura del Fondo per l'attivazione delle seguenti agevolazioni:</p> <p>-Fondo Strategico Regionale – Misura “Fondo di Garanzia per il sostegno finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19” per l'attivazione di finanziamenti a sostegno del circolante a favore delle imprese liguri dei settori del turismo, commercio e artigianato;</p> <p>-Fondo Strategico Regionale – Misura “Prestiti rimborsabili per il sostegno finanziario del circolante a favore di imprese esercenti commercio ambulante per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19”. Si tratta di un Fondo rotativo per concessione di prestiti rimborsabili da parte di FI.L.S.E. per circolante a favore del commercio ambulante.</p>	<p>5.500.000,00 euro per il Fondo di garanzia.</p> <p>700.000,00 euro per il Fondo rotativo.</p>
<p>Determina FI.L.S.E. prot. n. 25.289 del 18/03/2020 in attuazione della D.G.R. n. 197/2020</p> <p>Avviso Fondo di garanzia “Emergenza Covid-19”.</p>	<p>Approvazione di un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia per i finanziamenti bancari, volti a finanziare il circolante delle micro e piccole imprese dei Settori del Commercio, Turismo ed Artigianato in difficoltà a seguito dell'Emergenza Covid-19. L'importo del finanziamento deve essere compreso tra €10.000 ed € 30.000. L'ammissione ai benefici del Fondo di Garanzia consente:</p> <p>- l'attivazione di una garanzia diretta fino all'80% del finanziamento concesso da una Banca Convenzionata, oppure</p> <p>- la concessione di una controgaranzia, sempre in misura dell'80%, ad una garanzia rilasciata da un Confidi Convenzionato per un finanziamento concesso da parte di una Banca Convenzionata.</p>	<p>38,5 milioni per commercio, turismo e artigianato - dal 10 aprile al 30 settembre 2020</p>
<p>Determina FI.L.S.E. prot. n. 29797 del 23/03/2020 in attuazione della DGR n. 197 del 11 marzo 2020</p> <p>Avviso riguardante la concessione di prestiti rimborsabili per il sostegno finanziario del Circolante a favore di micro, piccole e medie imprese esercenti commercio ambulante per fronteggiare la</p>	<p>Approvazione di un Avviso destinato all'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di MPMI esercenti commercio ambulante a fronte di “Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19. Il Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad Euro 5.000,00 e superiori ad Euro 35.000,00.</p>	<p>700.000,00 euro</p>

	<p>situazione economica connessa all'emergenza Covid-19.</p> <p>Deliberazione n. 199 del 11/03/2020</p> <p>Fondo strategico regionale – euro 500.000,00 per concessione di prestiti rimborsabili da parte di f.i.l.s.e. per il sostegno finanziario del circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private</p>	<p>Dispone l'erogazione di prestiti rimborsabili per il sostegno finanziario del circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19. Importo del finanziamento garantito va da euro 10.000 a 25.000 nella misura del 100% dell'intervento.</p>	<p>500.000,00 euro</p>
	<p>Determina F.I.L.S.E. prot. n. 29799 del 23/03/2020 in attuazione della D.G.R. n. 199/2020</p> <p>Avviso Prestiti Rimborsabili PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEL CIRCOLANTE a favore di ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CULTURALI PRIVATE per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19.</p>	<p>Approvazione di un Avviso destinato all'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di MPMI esercenti attività imprenditoriali culturali private, per di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19". Il Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potrà essere inferiori ad Euro 10.000,00 e superiori ad Euro 25.000,00.</p>	<p>500.000,00 euro</p>
	<p>Deliberazione 228 del 17/03/2020</p> <p>Ordinanza 10/2020 del 24/03/2020</p>	<p>Stabilisce la proroga dei termini previsti per la presentazione delle pre-candidature via PEC di cui all'art. 10 del Bando "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione", approvato con DGR n.138 del 28 febbraio 2020, e di stabilire che le pre-candidature possano essere presentate fino alla data del 28/05/2020 e che le proposte progettuali possano essere presentate a partire dal 05/06/2020 e fino al 19/06/2020 e che la procedura <i>off line</i> sarà disponibile a far data dal 29/05/2020.</p> <p>Proroga di termini previsti dalle leggi regionali 30/2019 in materia urbanistico-edilizia e 12/2012 in materia di attività estrattive scadenti, in conseguenza dell'emergenza Covid-19.</p>	
<p>LOMBARDIA</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2895 del 2/03/2020</p>	<p>E' stato istituito un nuovo strumento di sostegno alle PMI gestito dal Sistema Camerale Lombardo, con il Bando "SI4.0 2020" per la realizzazione di progetti per la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti</p>	<p>1.100.000,00 euro</p>

<p>Contributi per lo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi in ottica 4.0 - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Bando per lo sviluppo di soluzioni innovative I4.0 2020».</p>	<p>e servizi innovativi impresa 4.0, stimolando la domanda a lungo termine di tali soluzioni e incentivando la collaborazione delle imprese con i soggetti qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, riconoscendo particolare rilevanza a progetti che favoriscano lo sviluppo di soluzioni digitali in risposta all'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di COVID-19 riguardanti in particolare la prototipazione o lo sviluppo di dispositivi e/o componenti di ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro e/o l'innovazione dei processi di gestione dell'emergenza.</p>	
<p><u>Deliberazione n. XI / 2896 del 2/03/2020</u></p>	<p>Approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria della misura 'Credito Adesso' (DGR 26 ottobre 2011, n. IX/2411) e del Fondo abbattimenti interessi.</p>	<p>500.000,00 euro</p>
<p><u>D.G.R. n. XI/2917 del 9/03/2020</u></p> <p>Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde – Programma d'azione 2020 – azioni per l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero - bando fiere internazionali 2020 - nuovi mercati per le imprese lombarde - approvazione dei criteri attuativi</p>	<p>La misura sostiene le MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sui mercati esteri, assegnando dei contributi a fondo perduto alle imprese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali.</p>	<p>1.890.000,00 euro di risorse regionali e 774.800,00 euro di risorse delle camere di commercio.</p>
<p><u>D.G.R. n. XI/2921 del 9/03/2020</u></p> <p>100% Suap edizione 2020 - incentivi per il progressivo adeguamento dei Suap lombardi agli indirizzi regionali (Dgr n. 1702/2019)</p>	<p>Si prevede la prosecuzione del percorso di adeguamento dei SUAP. Una attenzione particolare viene posta a quei Comuni rientranti nella "zona rossa" per l'emergenza sanitaria Covid-19, come individuati dalle Autorità Competenti entro la data di apertura del bando, prevedendo una tempistica superiore per la partecipazione al bando e una riserva sul finanziamento stanziato pari a 90.000,00 euro.</p>	<p>750.000,00 euro</p>
<p><u>Deliberazione n. XI /2943 del 16/03/2020</u></p> <p>Misura Turnaround Financing</p>	<p>La Misura è finalizzata a sostenere le imprese lombarde che hanno intrapreso un processo di ristrutturazione e necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business. I destinatari sono le imprese con organico inferiore ai 3.000 dipendenti (con l'esclusione delle micro imprese) della Lombardia che hanno in essere un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare oppure un concordato in continuità omologato ai sensi dell'art. 186 bis Legge Fallimentare. Sono coinvolti i settori estrattivo, manifatturiero, costruzioni, commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli</p>	<p>25.000.000,00 euro</p>

	<p><u>Decreto n. 3516 del 18/03/2020</u></p> <p>Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working. Cup e85g19000030009 – estensione della misura a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.</p>	<p>e motocicli, servizi di alloggio – ristorazione e di informazione – comunicazione e le attività agromeccaniche. Possono essere finanziati gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo aziendale, realizzati presso le sedi operative presenti sul territorio della Lombardia e di importo non inferiore a 500 mila euro. I finanziamenti concessi, di importo compreso tra 500 mila e 2 milioni di euro e durata fino a 48 mesi, sono assistiti da garanzia regionale gratuita.</p> <p>Si promuovono modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso interventi per l'acquisto di dotazione tecnologica e per l'avvio del progetto di smart working. È prevista un'estensione a favore delle imprese che hanno introdotto il lavoro agile per i propri dipendenti nel periodo dell'emergenza COVID-19.</p>	<p>4.500.000,00 euro</p>
	<p><u>D.d.s. n. 3524 del 19/03/2020</u></p> <p>Proroga dei termini di consegna dei macchinari oggetto dei finanziamenti erogati con tutti gli sportelli del bando FABER 2019</p>	<p>Dispone la concessione della proroga, fino al termine dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e comunque non oltre il 31 maggio 2020, del termine per la consegna dei macchinari alle imprese che avevano una data di consegna successiva al 23 febbraio 2020, in deroga a quanto previsto dall'allegato C delle Linee Guida di rendicontazione di cui al d.d.u.o. n. 13601 del 26 settembre 2019 «Aggiornamento delle Linee guida di rendicontazione del Bando Faber «Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle Micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, ed i relativi criteri per l'attuazione dell'iniziativa.</p>	
	<p><u>D.d.s. n. 3586 del 20/03/2020</u></p> <p>Proroga del termine ultimo per la conclusione e per la trasmissione della rendicontazione degli interventi finanziati a valere sul bando «Storevolution» per la concessione di contributi per investimenti finalizzati all'innovazione delle micro, piccole e medie imprese commerciali di cui al D.d.u.o. 4 giugno 2018 n. 8193 e ss.mm.ii.</p>	<p>Dispone la proroga del termine ultimo della conclusione dei progetti e conseguentemente modifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il termine ultimo per la conclusione dei progetti, previsto al punto 1 “Tempi per la realizzazione dell'intervento e proroghe”, dal 7 maggio 2020 al 3 novembre 2020; -il termine ultimo di ammissibilità delle fatture, previsto al punto 4 “Documentazione da presentare in fase di rendicontazione”, dal 7 maggio 2020 al 3 novembre 2020; -il termine ultimo per l'ammissibilità delle quietanze, previsto al punto 4 “Documentazione da presentare in fase di rendicontazione”, dal 6 luglio 2020 al 31 dicembre 2020; 	

<p><u>D.G.R. XI/2963 del 23/03/2020</u></p> <p>Approvazione dell'accordo di collaborazione tra regione Lombardia, Anci Lombardia, Confcommercio Lombardia e Confesercenti Lombardia per la promozione dell'iniziativa "negozi a casa tua".</p>	<p>-il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione, previsto al punto 4 "Documentazione da presentare in fase di rendicontazione" dal 6 luglio 2020 alle ore 15.00 al 31 dicembre 2020 alle ore 15.00.</p> <p>Inoltre, conferma la possibilità di presentare la rendicontazione e conseguente richiesta di erogazione con modalità on line attraverso il sito SiAge/Bandi online, dal 6 maggio 2020 alle ore 10.00, come previsto al punto 4 "Documentazione da presentare in fase di rendicontazione" dell'allegato 1 al d.d.s. 7 marzo 2019 n. 3094.</p> <p>L'Accordo promuove e coordina le attività di consegna a domicilio per le categorie merceologiche consentite dalle disposizioni vigenti nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19.</p>
<p><u>D.g.r. n. XI/2965 del 23/03/2020</u></p> <p>Emergenza epidemiologica da COVID-2019 «Coronavirus». Determinazioni in merito alla sospensione degli adempimenti fiscali e dei termini dei versamenti relativi ai tributi direttamente gestiti dalla Regione scadenti nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.</p>	<p>Vengono prorogati al 30 giugno 2020, per l'emergenza coronavirus, senza applicazione di sanzioni e interessi, gli adempimenti tributari e i termini dei versamenti che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 per chi ha il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa in Lombardia, limitatamente all'Irap, all'addizionale regionale Irpef, bollo auto, ecotassa e Tassa sulle Concessioni.</p>
<p><u>Deliberazione n. XI /2965 del 23/03/2020</u></p> <p>Emergenza epidemiologica da covid-2019 "coronavirus". Determinazioni in merito alla sospensione degli adempimenti fiscali e dei termini dei versamenti relativi ai tributi direttamente gestiti dalla regione</p>	<p>Si prevede la sospensione dei versamenti dei tributi regionali: Bollo Auto, Ecotassa e Tassa sulle Concessioni per i soggetti che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nel territorio lombardo. La misura non riguarda i tributi regionali amministrati in Convenzione con l'Agenzia delle Entrate.</p>

<p>scadenti nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020</p> <p><u>Decreto n. 3674 del 23/03/2020</u></p> <p>Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse a metter a disposizione, a titolo gratuito, dati ai fini dell'elaborazione di analisi volte al contenimento dell'emergenza covid-19 ed al suo superamento.</p>	<p>Viene emanato un Avviso pubblico per individuare soggetti pubblici e privati titolari di banche dati, che possano mettere gratuitamente a disposizione le informazioni e i data-set in proprio possesso, in forma aggregata, opportunamente anonimizzati e conformi al GDPR, per un periodo di tempo limitato al solo superamento di questa fase di crisi. La messa a sistema dei dati sarà curata da ARIA S.p.A., l'Azienda regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, digital company di Regione Lombardia.</p>	
<p><u>Deliberazione n. XI/2995 del 30/03/2020</u></p> <p>Adesione di regione Lombardia all'addendum all'accordo per il credito 2019" e modifica del termine valido per l'individuazione dei finanziamenti per i quali può essere chiesta l'attivazione della cd "moratoria regionale" di cui alla dgr 2252/2019.</p> <p><u>Deliberazione n. XI/3013 del 30/03/2020</u></p> <p>Differimento dei termini stabiliti da provvedimenti della giunta regionale in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19.</p> <p><u>Deliberazione XI/3015 del 30/03/2020</u></p> <p>Por fesr Regione Lombardia 2014-2020 – asse 1: azione i.1.b.1.3 approvazione "misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare</p>	<p>A seguito dell'adesione all'Addendum all'Accordo per il credito 2019 di Abi, viene ampliata la moratoria sugli interventi di agevolazione finanziati con risorse regionali e sui finanziamenti di Finlombarda, concessi alle imprese e ai Comuni lombardi. Pertanto per i finanziamenti attivi al 31 gennaio 2020, è possibile richiedere: La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate fino a 12 mesi oppure l'allungamento della scadenza fino a un massimo del 100% della durata residua dell'ammortamento.</p> <p>Dispone il differimento dei termini stabiliti dai provvedimenti amministrativi di competenza della Giunta Regionale come individuati negli allegati.-</p> <p>Si approva: - l'Allegato A della misura; - la dotazione finanziaria dell'iniziativa: la linea 1. Ricerca Fondamentale a valere su risorse private trova copertura a seguito della chiusura il 27/03/2020 della manifestazione di interesse per soggetti finanziatori; per la linea 2. Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale, a valere sul POR FESR 2014-2020 è pari a euro 4 milioni; - di dare atto che le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia potranno essere incrementate parzialmente per la linea 2 e interamente per la linea 1 grazie alla risposta dei</p>	<p>4.000.000,00 euro</p>

	l'emergenza coronavirus e altre emergenze virali del futuro".	sogetti pubblici e privati che concorreranno con proprie risorse finanziarie, in aggiunta a quelle regionali per sostenere la misura regionale c.d. Sostegno allo sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali del futuro.	
	Deliberazione XI/3038 del 06/04/2020 Por festr Regione Lombardia 2014-2020 – asse 1: azione i.1.b.1.3 approvazione “misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza coronavirus e altre emergenze virali del futuro” – dgr xi/3015/2020: ulteriori determinazioni in merito al regime di aiuto.	Sostituisce l'allegato A) della DGR XI/3015/2020 e modifica la DGR XI/3015/2020.	
	DECRETO n. 4189 del 06/04/2020 Por festr 2014-2020. Azione i.1.b.1.3 bando attuativo della misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza coronavirus e altre emergenze virali del futuro di cui al Dduo 3953/2020: adeguamento alle determinazioni della dgr xi/3038/2020.	L'obiettivo della Misura è quello di raccogliere proposte progettuali volte a far progredire la conoscenza della SARS-CoV-2 e della più ampia famiglia di Coronavirus , ovvero in generale allo scopo di contribuire a una gestione efficiente del paziente e/o alla capacità di preparazione e risposta a focolai attuali e futuri, attraverso lo sviluppo di progettualità nell'ambito di due linee: <ul style="list-style-type: none"> • LINEA 1: Ricerca fondamentale (a valere su risorse di soggetti finanziatori individuati attraverso la manifestazione di interesse sottoindicata); • LINEA 2: Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (a valere su risorse di Regione Lombardia del POR FESR 2014-2020); Stanziamiento di EUR 4 milioni per il bando "Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale", a valere su risorse POR FESR 2014-2020, nell'ambito del progetto "Covid-19: insieme per la ricerca di tutti". Il contributo copre il 40% dell'investimento effettuato dalle imprese, con un importo minimo di 300.000,00 euro e massimo di 1 milione di euro. Il programma prevede un contributo finanziario addizionale da parte di due fondazioni bancarie, pari a 3,5 milioni di euro.	7.500.000,00 euro
	D.d.u.o. n. 4237 del 7/04/2020	Approvazione delle linee Guida di attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili per i progetti ammessi a contributo sulla Linea 2 della «Misura a sostegno dello sviluppo di	

	<p>POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.1.3: misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali del futuro di cui ai D.d.u.o. 3953/2020 e 4189/2020: approvazione delle linee guida di attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili della linea 2.</p> <p><u>D.d.u.o. n. 4341 del 9/04/2020</u></p> <p>Proroga dei termini del bando al VIA «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (D.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III, Azione III.3.C.1.1 connessa all'emergenza epidemiologica COVID -19 – ID bando RLO12017002423.</p>	<p>collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali».</p> <p>Proroga dei termini della misura di investimenti per PMI AL VIA, sia sulle tempistiche di realizzazione dei progetti che di alcuni termini procedurali.</p>	
	<p><u>Deliberazione n. XI/3046 del 15/04/2020</u></p> <p>Misura straordinaria "GENIUS" per imprese e famiglie danneggiate dall'emergenza epidemica COVID-19</p>	<p>In conseguenza dell'emergenza da COVID-19, la delibera prevede il differimento del termine di obbligo di permanenza in attività di impresa da 3 a 5 anni dalla concessione dell'erogazione. Il provvedimento si applica ai contributi concessi a decorrere dal 31 gennaio 2015 e fino al 31 gennaio 2020.</p>	

	<p>Deliberazione n. XI/3052 del 15/04/2020</p> <p>Misura di abbattimento tassi in accordo con il sistema camerale lombardo per favorire la liquidità delle mpmi per importi inferiori a € 100.000 conseguentemente all'emergenza sanitaria covid-19 - DEFINIZIONE DEI CRITERI</p>	<p>Il contributo consente l'abbattimento per le MPMI degli interessi fino al 3% e comunque nel limite massimo di € 5.000, riconoscendo altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia fino ad un valore massimo di € 1.000. Possono beneficiare del contributo le imprese che stipulino un contratto di finanziamento, per operazioni di liquidità di importo minimo pari a 10.000 euro, che è agevolabile nei limiti di 100.000 euro, della durata da 12 a 36 mesi; sono ammissibili al contributo in conto interessi i contratti di finanziamento stipulati a decorrere dal 24 febbraio 2020. Il soggetto attuatore è Unioncamere Lombardia.</p>	<p>11.600.000,00 euro (2.500.000,00 euro Regione Lombardia e 9.100.000,00 euro a valere sui bilanci delle Camere di Commercio)</p>
	<p>Deliberazione n. XI/3053 del 15/04/2020</p> <p>2014it16rfop012 por fesr Regione Lombardia 2014-2020 attuazione l.r. 11/2014: sistema lombardo della garanzia - istituzione e approvazione delle caratteristiche della linea di intervento "controgaranzie 3".</p>	<p>La delibera stanZIA € 7.500.000 di risorse a valere sul POR FESR 2014 - 2020 derivanti dalle economie sulla Linea di intervento Controgaranzie, a favore dei Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) per strumenti di accesso al credito attraverso la concessione di controgaranzie per MPMI e Liberi Professionisti lombardi. L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso al credito dei Destinatari finali, sia in termini di creazione di nuovo credito che di diminuzione dei costi delle garanzie.</p>	<p>7.500.000,00 euro</p>
	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. XI /3074 del 20 aprile 2020</p> <p>Misure di sostegno alla liquidità per la ripresa e la gestione dell'emergenza COVID 19: modifiche e incremento della dotazione finanziaria della misura credito adesso di cui alla Dgr 26 ottobre 2011, n. lx/2411 e istituzione della nuova linea di intervento "credito adesso evolution".</p>	<p>Per sostenere le imprese nell'attuale emergenza epidemica da Covid-19, si rafforza la misura Credito Adesso, estendendo i codici Ateco delle imprese beneficiarie ad altri settori, incrementando il plafond delle risorse regionali per i contributi in conto interessi e la dote dei finanziamenti con risorse di Finlombarda e dei partner finanziari ai quali si aggiungono alle banche convenzionate anche i Confidi, innalzando la quota di copertura del contributo al 3 per cento, attivando la nuova linea 'Credito Adesso Evolution' rivolta a Pmi, midcap e liberi professionisti, di prossima apertura.</p>	<p>2.000.000,00 euro</p>
MARCHE	<p>D.G.R. n. 350 del 16/03/2020</p>	<p>Si autorizzano le strutture amministrative ad adottare tutte le misure necessarie ad agevolare l'avvio, la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi europei, anche introducendo meccanismi di deroga rispetto a quanto disposto negli atti adottati per la loro attuazione.</p>	

	<p>Decreto dirigenziale n. 41 del 17/03/2020</p> <p>POR MARCHE FESR 2014.2020 – ASSE 3– OS 9 – AZIONE 9.2- INT. 9.2.1– sostegno al consolidamento dell’export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione di cui al DDPF 365/IRE del 18/12/2020 – Ulteriore proroga della scadenza per la presentazione delle domande al 23.05.2020 ore 13:00.</p> <p>Comunicazione del 20/03/2020 su</p> <p>sospensione dei termini di gestione e rendicontazione dei bandi POR MARCHE FESR 2014-2020 e dei bandi regionali dedicati alle attività produttive.</p>	<p>Dando atto che con DDPF n. 29/I RE del 03/03/2020 è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande al 23.03.2020, viene prorogato il termine per la presentazione delle domande sul sistema informatico sigef, al giorno 23 maggio 2020 alle ore 13:00.</p> <p>Ai sensi della DGR 350 del 16 marzo 2020 e dell’art. 103 del DL 17-03-2020, l’Assessorato alle Attività Produttive della Regione Marche comunica la sospensione della decorrenza dei termini dei procedimenti amministrativi inerenti l’attuazione degli interventi del POR FESR e dei bandi regionali dedicati alle attività produttive, pendenti a partire dal 23 febbraio 2020 e fino al 15 aprile 2020.</p>	
	<p>D.G.R. n. 383 del 25/03/2020</p> <p>Approvazione proposta di legge per posticipare al 31 luglio il pagamento del bollo auto e di altri tributi minori.</p> <p>L.R. n. 13 del 10/04/2020</p> <p>Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19</p>	<p>Si intende posticipare al 31 luglio il pagamento del bollo auto e di altri tributi minori, prevedendo, inoltre, la possibilità per la Giunta regionale di adottare in via amministrativa provvedimenti per ulteriori posticipazioni delle scadenze. Nello specifico, si dispone la sospensione di tutti i termini tributari in scadenza nel periodo compreso tra l’8 marzo 2020 ed il 30 giugno 2020, che saranno procrastinati al 31 luglio 2020 senza alcuna maggiorazione o sanzione. Stessa procedura per la riscossione afferente alla rateizzazione dei debiti tributari in scadenza tra il 31 marzo 2020 e il 30 giugno 2020 e ripresa del pagamento delle rate residue a decorrere dal 31 luglio 2020.</p> <p>La legge dispone: -l’Istituzione del Fondo emergenza Covid-19 a favore delle imprese appartenenti ai settori dell’agricoltura, della pesca, del commercio, del turismo, dei servizi, dell’industria e dell’artigianato e dei lavoratori autonomi che hanno subito una crisi di liquidità a causa dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 ed aventi sede operativa nel territorio ed essere operativi alla data del 23 febbraio 2020. La Regione trasferisce le risorse finanziarie del fondo ai Confidi per la concessione di prestiti a tasso agevolato; la concessione di contributi per l’abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l’accesso ai prestiti presso il</p>	<p>14.200.000,00 euro</p>

<p>MOLISE</p>	<p>D.G.R. n. 97 del 11 /03/2020</p> <p>Covid-19. Emergenza sulle posizioni debitorie delle imprese molisane. Sospensione del pagamento delle rate sui prestiti erogati dalla Finmolise SpA ed estensione delle garanzie concesse dalla finanziaria regionale.</p>	<p>sistema creditizio; per la riassicurazione dei Confidi per le garanzie a favore delle imprese agricole; -la previsione di misure specifiche di sostegno al settore dell'agricoltura e Misure di sostegno per il settore zootecnico; -la promozione della vendita a domicilio da parte delle imprese agricole.</p> <p>I soggetti beneficiari dei prestiti concessi dalla Finmolise SpA possono beneficiare della: - sospensione di sei mesi del pagamento delle rate e di un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento. L'attivazione della sospensione del pagamento della rate avviene su richiesta delle imprese interessate da presentarsi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.</p>	
	<p>DGR n. 105 del 23/3/2020</p> <p>Emergenza finanziaria del sistema produttivo molisano. Attivazione "micro credito covid-19".</p>	<p>Al fine di concedere liquidità alle imprese che si trovano in una situazione di improvvisa carenza, viene approvata l'intervento "Micro credito Covid-19" con la finalità di erogare prestiti di micro taglio fino a 5.000 euro. I soggetti beneficiari sono le imprese che hanno dovuto sospendere la propria attività per effetto di disposizioni normative legate all'emergenza Covid19.</p>	<p>8.000.000,00 euro</p>
	<p>Deliberazione n. 115 del 30/03/2020</p> <p>Emergenza finanziaria del sistema produttivo molisano. Attivazione "micro credito COVID-19"</p> <p>Determinazione del Direttore del Dipartimento n. 30 del 1/04/2020</p> <p>Avviso Pubblico per la PROMOZIONE DELLO SMART WORKING NELLE IMPRESE MOLISANE "IO LAVORO AGILE"</p>	<p>Viene approvata la scheda intervento "Micro credito Covid-19" tramite la procedura sportello per i prestiti di micro taglio fino a 5.000 €. I beneficiari sono le imprese che hanno dovuto sospendere la propria attività per effetto di disposizioni normative legate all'emergenza Covid19 con sede legale ed operativa risultanti attive alla data del 1 febbraio 2020. Le imprese beneficiarie dovranno avere un fatturato dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto non superiore ad euro euro 200.000,00.</p> <p>La Regione intende promuovere una misura a sostegno delle imprese e dei lavoratori, attraverso la promozione dello smart working. I beneficiari dell'Avviso sono le piccole e medie imprese (PMI). Il costo per la realizzazione dei singoli interventi è rapportato al numero dei dipendenti e varia da un minimo di € 10.000,00 ad € 50.000,00.</p>	<p>8.000.000,00 euro</p> <p>461.179,04 euro</p>

<p>PIEMONTE</p>	<p>DGR n. 26-1108 del 6/03/2020</p> <p>Adesione agli interventi di moratoria dei prestiti concessi con il concorso di risorse regionali alle imprese piemontesi</p>	<p>E' stata approvata l'adesione agli interventi di moratoria dei prestiti concessi con il concorso di risorse regionali alle imprese piemontesi da parte degli intermediari finanziari, siano tali interventi di moratoria derivanti da iniziative individuali dei suddetti intermediari che da provvedimenti di carattere nazionale e che coinvolgono l'intero sistema dell'intermediazione finanziaria e delle imprese. La Deliberazione stabilisce, in particolare, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le forme tecniche di applicazione delle moratorie possono riguardare operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti e operazioni di allungamento della scadenza dei finanziamenti concessi con il concorso di risorse della Regione Piemonte o di garanzie da questa fornite; • le operazioni di sospensione e allungamento possono avere la durata massima non superiore a quella prevista dalle moratorie, sono applicabili ai finanziamenti in essere alla data del 6 marzo 2020. I bandi regionali interessati sono indicati nell'allegato A e devono in ogni caso essere riferite a imprese in possesso dei requisiti previsti dalla/e moratoria/e; • le richieste di attivazione delle suddette operazioni potranno essere presentate dalle imprese fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe deliberate con successivo provvedimento in relazione all'evolversi della situazione economica; <p>Per poter aderire alla sospensione del pagamento le imprese devono rivolgersi alla propria banca, con la quale è stata definita l'operazione di finanziamento per cui si intende beneficiare della moratoria, chiedendo di volersi avvalere di tale facoltà.</p> <p>E', inoltre, tuttora operativo l'accordo sul credito stipulato in data 15 novembre 2018 tra ABI e Associazioni imprenditoriali a cui la Regione aveva aderito in data 14 dicembre 2018 e che riguarda i finanziamenti in essere alla data del 31 gennaio 2020 erogati alle piccole e medie imprese in riferimento ai bandi regionali.</p>	
	<p>D.G.R. n. 1-1153 del 23/03/2020</p> <p>Emergenza epidemiologica da Covid-19: provvedimenti in materia di tributi regionali</p>	<p>Si stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia ammesso senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri aggiuntivi di qualsiasi specie e natura il pagamento entro il 30 giugno 2020 delle tasse automobilistiche dovute nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, fermo restando che non si provvede al rimborso di quanto già versato; 	

	<p><u>Determinazione dirigenziale n. A19-88 del 9/04/2020</u></p> <p>Emergenza virus covid-19. Differimento dei termini per adempimenti a carico di beneficiari di agevolazioni, contributi e incentivi economici.</p>	<p>- i contribuenti che hanno in corso un piano di rateizzazione posticipino il pagamento delle rate con scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio al ventottesimo giorno dei tre mesi successivi all'ultima scadenza prevista;</p> <p>- siano sospesi fino al 31 maggio 2020 i termini di versamento derivanti da ingiunzioni di pagamento emesse da Soris S.p.A e le attività aventi rilevanza esterna di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso dei tributi regionali.</p> <p>Proroga per un periodo di 3 mesi dalla data della relativa scadenza (compresa fra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020) i termini previsti per gli adempimenti dei soggetti beneficiari nell'ambito dei procedimenti aventi ad oggetto la concessione di contributi, incentivi ed agevolazioni e benefici economici indicati in allegato.</p>	
	<p><u>Determinazione dirigenziale n. A19-90 del 10/04/2020</u></p> <p>L.R. n. 34/2004 - D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 - D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i. Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto". Modifica del Bando</p>	<p>Dispone tra l'altro:</p> <p>-la proroga dal 20 aprile 2020 al 30 settembre 2020 del termine entro il quale le imprese che accedono alla Linea A possono allegare alla domanda – in alternativa alla lettera attestante l'avvenuta delibera – una lettera attestante la disponibilità a deliberare dell'intermediario cofinanziatore in convenzionamento;</p> <p>-la proroga dal 11 aprile 2020 al 30 settembre 2020 del termine entro il quale, per le domande presentate a valere sulla Linea A, si considerano ammissibili spese riferite a progetti avviati dopo il 11 aprile 2019, sempre nei limiti massimi del 30% del totale delle spese ammissibili e secondo la definizione di "progetto avviato" indicata nel Bando;</p> <p>-l'incremento, dal 20% al 40% del limite massimo delle spese per scorte per le domande presentate fino al 30 settembre 2020 e a valere sulla Linea A.</p>	
	<p><u>Determinazione dirigenziale n. A16-138 del 10/04/2020</u></p> <p>POR FESR 2014-2020 Asse IV.4b.2.1 - Bando per l'efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese approvato con</p>	<p>Proroga per un periodo di 3 mesi dalla data della relativa scadenza (compresa fra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020) i termini previsti per gli adempimenti dei soggetti beneficiari nell'ambito dei procedimenti aventi ad oggetto la concessione di contributi, incentivi ed agevolazioni e benefici economici in relazione al Bando per l'efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese.</p>	

<p>d.d. n. 310/A1904A del 30/05/2016. Emergenza virus covid-19. Differimento dei termini per adempimenti a carico di beneficiari di agevolazioni.</p>		
<p><u>DGR n.6-1213 del 10 aprile 2020</u></p> <p>Emergenza COVID-19-Riforma della DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 POR FESR 2014-2020- Integrazione interventi della Scheda di misura V-IR Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR).</p> <p><u>DD-A19 95 del 16/04/2020</u></p> <p>Emergenza virus Covid-19. Differimento dei termini per adempimenti a carico dei beneficiari di agevolazioni, contributi e incentivi economici, relativo al bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura".</p> <p><u>D.G.R. n. 28-1250 del 17/04/2020</u></p> <p>Interventi urgenti in materia di supporto alle imprese piemontesi per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Approvazione del contenuto della Misura "Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti e i</p>	<p>La misura si propone, attraverso l'erogazione di <i>voucher</i> alle imprese per l'acquisizione di servizi specialistici e qualificati per la ricerca e innovazione, di stimolare la domanda di ricerca e innovazione delle imprese piemontesi, sostenendo le attività di innovazione e di trasferimento delle conoscenze e i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative. La DGR modifica del bando "VIR - Voucher infrastrutture ricerca" disponendo che la Regione coprirà il 100% delle spese sostenute dalle imprese che hanno fatto testare i propri materiali impiegati in questi giorni per contenere la diffusione del Covid-19. La dotazione complessiva della misura è di euro 10.000.000,00 di cui 1.000.000,00 per la linea "Emergenza COVID-19" con il meccanismo di erogazione «a sportello»</p> <p>Dispone la proroga dei termini per un periodo di 3 mesi dalla data della relativa scadenza previsti per gli adempimenti a carico di soggetti beneficiari nell'ambito di procedimenti aventi ad oggetto Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura, la cui scadenza sia compresa fra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2020.</p> <p>La Misura supporta l'accesso al credito delle MPMI e dei lavoratori autonomi, consentendo di far fronte agli oneri che i soggetti beneficiari sostengono per ottenere finanziamenti (concessi a far data dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020) a fronte di esigenze di liquidità connesse all'attività di impresa e di lavoro autonomo. Sono ammessi alle agevolazioni i soggetti che dimostrano un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019. Si intendono comunque ammissibili tutte le attività avviate a partire dal 1 gennaio 2019.</p> <p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto entro i seguenti massimali: - euro 2.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, per i finanziamenti di importo inferiore a 50.000 euro;</p>	<p>1.000.000,00 euro</p> <p>7.319.350,00 euro</p>

<p>PUGLIA</p>	<p>lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità.</p> <p>DD-A19 99 del 21/04/2020 Emergenza virus covid-19. Differimento dei termini per adempimenti a carico di beneficiari di agevolazioni, contributi e incentivi economici</p> <p>D.G.R. n. 283 del 5/03/2020 Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</p> <p>AA.DD. AOO146/194 del 9/03/2020</p>	<p>- euro 5.000 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, per i finanziamenti di importo compreso 50.000 e 100.000 euro;</p> <p>- euro 7.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa (esclusi quindi i lavoratori autonomi), per i finanziamenti di importo superiore a 100.000 euro e fino a 150.000 euro.</p> <p>Dispone la proroga dei termini per un periodo di 3 mesi dalla data della relativa scadenza previsti per gli adempimenti a carico di soggetti beneficiari nell'ambito di procedimenti aventi ad oggetto la concessione di contributi, incentivi, agevolazioni e benefici economici analoghi a soggetti pubblici o privati, relativi a bandi e disciplinari elencati nell'allegato alla presente determinazione, la cui scadenza sia compresa fra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2020.</p> <p>Le misure urgenti adottate per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:</p> <p>-per le imprese che ne faranno richiesta, la sospensione fino a sei mesi dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati NIDI, Tecnonidi, Microcredito e Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione, traslando il piano di ammortamento dello stesso periodo;</p> <p>-per le imprese che ne faranno richiesta, la traslazione di dodici mesi dei monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito delle misure denominate Contratti di Programma, P.I.A. Piccole imprese, P.I.A. Medie imprese, P.I.A. Turismo;</p> <p>-l'avvio del procedimento per l'istituzione della sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, al fine di liberare liquidità alle imprese, con l'obiettivo di elevare fino al 90% la copertura ordinaria di riassicurazione e controgaranzia;</p> <p>Sulle citate misure saranno comunicate ai beneficiari via mail le modalità operative per aderire alla moratoria già per il mese di marzo, allo stesso modo verrà data comunicazione dettagliata alle imprese beneficiarie delle misure Contratti di Programma, P.I.A. Piccole imprese, P.I.A. Medie imprese, P.I.A. Turismo sulle procedure per formulare la richiesta.</p> <p>Si pone di sviluppare una cultura condivisa sul tema della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo promuovendo l'adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori, delle lavoratrici e delle loro famiglie. L'avviso è</p>	<p>1.500.000,00 euro</p>
---------------	--	--	---------------------------------

	<p>“Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI” destinato agli Enti bilaterali pugliesi a valere sulle risorse del FSE, Sub-azione 8.6b del PO Puglia 2014-2020</p> <p>AA.DD. AOO146/195 del 9/03/2020</p> <p>“Attivazione di un Piano di Innovazione <i>Family friendly</i> nelle PMI” è rivolto alla PMI ed è relativo alla promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro <i>family friendly</i> (a valere sulle risorse del FSE, azione 8.6b del PO Puglia 2014-2020</p>	<p>destinato agli Enti Bilaterali pugliesi riconosciuti ai sensi Decreto legislativo n. 276/2003 e ss.mm e ii., costituiti ad iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative ed eroga un contributo massimo di € 100.000,00. Ai soggetti ammessi a finanziamento saranno affidate, per un periodo di 12 mesi, le seguenti attività: attività di animazione, informazione e sensibilizzazione volte a promuovere la diffusione di conoscenze tecno-specialistiche sugli strumenti del <i>welfare</i> aziendale e della flessibilità oraria e organizzativa e a favorire un’evoluzione culturale sul tema della conciliazione vita-lavoro e dei vantaggi competitivi derivanti dall’adozione di modelli organizzativi <i>family friendly</i>, attraverso eventi, attivazione di sportelli informativi, realizzazione e distribuzione di materiali informativi; attività di promozione degli interventi regionali volti a favorire la conciliazione vita-lavoro e la diffusione di modelli di organizzazione <i>family friendly</i>.</p> <p>L’Avviso finanzia la redazione e l’implementazione di un Piano di Innovazione <i>Family Friendly</i> nelle PMI volto al miglioramento della produttività aziendale e della conciliazione vita-lavoro. Il Piano, della durata di 18 mesi, dovrà essere redatto sulla base dell’analisi dei fabbisogni di conciliazione vita-lavoro e di benessere organizzativo rilevati fra le lavoratrici e i lavoratori dell’impresa e potrà prevedere l’implementazione: di misure di flessibilità oraria e/o organizzativa; di attività propedeutiche all’introduzione delle misure di flessibilità. Ogni proposta progettuale non potrà superare l’importo complessivo di € 100.000,00.</p>	<p>14.500.000,00 euro</p>
	<p>Nota prot. AOO 002/668 del 13/03/2020</p> <p>Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Riorganizzazione attività per favorire la liquidità delle imprese pugliesi. Disposizioni dirette a Puglia Sviluppo S.p.a., A.R.T.I. Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, Innovapuglia S.p.a.</p>	<p>Viene attuata una riorganizzazione interna delle strutture regionali coinvolte nel processo di erogazione di contributi alle imprese, al fine di rendere rapidi e snelle le procedure di liquidazione e pagamento, anche in deroga alle consuete modalità di successione delle pratiche, mantenendo il rispetto dei criteri di trasparenza.</p>	

<p><u>A.D. AOO 158/187 del 18/03/2020</u></p> <p>Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . Titolo II, capo 1, 2 e 5 . Dichiarazione causa di forza maggiore (emergenza Covid – 19) ai fini della proroga dei termini per la trasmissione dei progetti definitivi di cui agli artt. 22, 31 e 53 del Regolamento; art.12 rispettivamente avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese ed art. 9 avviso P.I.A. Turismo (modificati rispettivamente con dd. n.539/2019; n. 540/2019; n. 541/2019; n.542/2019 pubblicati sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020).</p>	<p>Viene prorogata la scadenza prevista al 31 gennaio 2020 di tutte le domande telematiche degli Avvisi Titolo II capo 3, Titolo II capo 6, Titolo VI Fondo efficientamento, portandola al 31 luglio 2020.</p>	
<p><u>D.G.R. n. 414 del 30/03/2020</u></p> <p>PO FESR 2014-20 AZ.3.4-Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo- Approvazione Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo-Linee di indirizzo sessione straordinaria Apulia Film Fund 2018-20. Variazione al bilancio di</p>	<p>Il nuovo pacchetto di misure urgenti prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il rinvio di 12 mesi di tutti gli adempimenti prescritti e connessi agli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito delle seguenti azioni: aiuti alle PMI per la valorizzazione di attrattori culturali: sale cinematografiche, teatri e luoghi dello spettacolo dal vivo (Teatro, Musica e Danza); <i>Apulia Film Fund</i> per il sostegno alle produzioni cinematografiche, annualità 2017 e 2018/2020; Programmi straordinari in materia di Cultura e Spettacolo, annualità 2018 e 2020; 	

previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

[A.D. AOO 158/252 del 01/04/2020](#)

Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 (dal regolamento regionale n.2 del 10 gennaio 2019) art. 74 comma 1, lettera a). Titolo II, capo 1 e 2. Ammissibilità delle spese ex art. 8 comma 3, lett. a) degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese (riapprovati da ultimo rispettivamente con dd. n.539/2019; n. 540/2019; n. 541/2019 e pubblicati sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020) – Chiarimenti esplicativi.

- **la proroga di 12 mesi per lo svolgimento delle attività finanziate nell'ambito del cd. Bandone triennale Cultura e Spettacolo 2017/2019** per i beneficiari che abbiano in corso attività al 30 gennaio 2020;
- **la proroga di 6 mesi per la realizzazione delle attività finanziate nell'ambito dell'Avviso ospitalità 2020;**
- **la proroga al 1° gennaio 2021 del termine di decorrenza dell'obbligo di pubblicazione del Codice identificativo di struttura di cui alla L.R. n. 57/2018;**
- **l'applicazione generalizzata a tutti i procedimenti in corso (nei settori cultura, spettacolo, cinema), anche con carattere retroattivo, dei principi e degli strumenti di semplificazione, ottimizzazione ed accelerazione procedurale, per favorire al massimo le anticipazioni dei finanziamenti già ottenuti e accelerare i pagamenti.**

Sono inserite tra le spese ammissibili per la R&S sostenute da imprese beneficiarie delle misure Contratti di programma e Programmi Integrati di Agevolazione, i costi del personale in *Smart Working*.

<p><u>D.G.R. n. 444 del 2/04/2020</u></p> <p>P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse VI – Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.6 – P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020- Sub-Azione 3.8.a – Modifica D.G.R. 11.07.2018, n. 1263 e 16.07.2019, n 1335 e ulteriori previsioni a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Dispone la possibilità:</p> <p>-per i Confidi assegnatari di alcuni Fondi regionali di portare dal 15% al 100% l'utilizzo dei rientri del 3° Avviso della Programmazione 2007-2013 – Azione 6.1.6 (fondo 2015) anche per la concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19.</p> <p>- per i Confidi assegnatari della dotazione del “Fondo Rischi 2014-2020” (Garanzia Diretta), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 1651/2017 e n. 2039/2017, di utilizzare fino al 30% dei rientri delle risorse già oggetto di spesa eleggibile per la concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19.</p>	<p>450.000.000,00 euro</p>
<p><u>D.G.R. 524 del 8/04/2020</u></p> <p>Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.</p>	<p>La manovra dispone i seguenti interventi straordinari:</p> <p>A. interventi a sostegno del sistema economico-produttivo con specifico riferimento alle seguenti misure:</p> <p>i) Garanzie aggiuntive sulle operazioni finanziate dal Fondo Centrale di Garanzia e sulle operazioni di Cassa Depositi e Prestiti;</p> <p>ii) Nuovo “Titolo II-Emergenza COVID 19” per il rafforzamento del capitale circolante delle imprese da destinare alle immediate necessità delle imprese per fronteggiare la crisi ed assicurare e la più ampia ripresa delle attività economiche post crisi sanitaria;</p> <p>iii) “Microprestito Emergenza COVID 19” rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita iva, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero erogati direttamente dalla Regione Puglia tramite Puglia Sviluppo;</p> <p>iv) Finanziamento del rischio con l'innalzamento della quota della soglia del circolante fino al 100% del totale;</p> <p>v) Rafforzamento delle garanzie pubbliche offerte mediante i Confidi;</p> <p>vi) Ampliamento del portafoglio dei Minibond regionali;</p> <p>vii) Aiuti a sostegno del sistema turistico-ricettivo regionale.</p> <p>B. Interventi di integrazione al reddito per le fasce più deboli e disagiate in condizione di difficoltà dal punto di vista economico e sociale.</p>	

	<p>A.D. AOO 158/310 del 16/04/2020</p> <p>Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" come modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2. - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento- Titolo II - Capo 6 "aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - Avviso per la presentazione delle Istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento , modificati con D.D. n. 537/2019 e 538/2019 pubblicati sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 quale causa di forza maggiore (emergenza Covid – 19) ai fini della proroga dei termini per conclusione dell'investimento di cui al comma 3 dell'art. 16 d.d. n. 537 e 538/2019</p>	<p>La determinazione dispone la concessione di una proroga, senza la necessità di alcuna documentazione ulteriore, per la conclusione degli investimenti nell'ambito dei progetti titolo II capo 3 e 6 . Entrambi gli avvisi prevedono che il soggetto beneficiario debba ultimare l'investimento entro 12 mesi dalla concessione provvisoria dell'agevolazione. Naturalmente il <i>lockdown</i> ha impedito lo svolgimento delle attività necessarie alla conclusione per cui a tutti i soggetti beneficiari la cui scadenza per la conclusione dell'investimento ricade nel 2020 è concessa una proroga di uguale durata dello stato di emergenza dichiarato dal Governo (al momento 6 mesi) che costituisce la causa di forza maggiore necessaria alla proroga. Qualora dovesse essere prolungato lo stato di emergenza, sarà in automatico prolungata la proroga.</p>	
<p>SARDEGNA</p>	<p>DGR n. 13/11 del 17/03/2020</p> <p>Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19.</p>	<p>La delibera:</p> <p>-approva la nuova tabella finanziaria “Tabella di riepilogo delle risorse destinate agli Strumenti Finanziari riprogrammati con la Delib. G.R. n. 45/6 del 14.11.2019”, in sostituzione dell'Allegato B alla Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019. In particolare, stabilisce la costituzione di un apposito Strumento Finanziario di primo intervento volto a facilitare l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna e che siano destinate alla costituzione del fondo quota parte delle risorse di cui alla Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019 per un ammontare pari a euro 15.000.000;</p>	<p>15.000.000,00 euro</p>

		- approva i criteri di determinazione dei finanziamenti a valere sul “Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna.	
	DGR n. 15/2 del 24/03/2020	La delibera opera: - una riprogrammazione delle risorse destinate agli Strumenti Finanziari con la Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019 relative a: Fondo Microcredito FSE; Fondo per la concessione di prestiti partecipativi per la capitalizzazione delle PMI operanti in Sardegna; Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico; Fondo di rotazione per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna (art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8). - approva i criteri di determinazione dei finanziamenti a valere sul “Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8”; - approva le modalità di attuazione del fondo, attraverso la selezione di uno o più soggetti gestori del Fondo, aventi i requisiti di legge.	15.000.000,00 euro (Fondo Microcredito FSE). 4.930.000,00 euro (Fondo per la concessione di prestiti partecipativi per la capitalizzazione delle PMI operanti in Sardegna). 4.500.000,00 euro (Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico) 15.000.000,00 euro (Fondo di rotazione per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna).
	Delibera n. 19/15 del 10/04/2020	Si autorizzano le strutture dell'Amministrazione regionale e gli altri soggetti, coinvolti per quanto di competenza, ad adottare: - tutti gli atti per garantire il tempestivo adeguamento delle procedure al fine di superare le cause che potevano aver generato ritardi nell'attuazione dei progetti, che l'attuale congiuntura economico-finanziaria rende difficile portare a termine negli interventi in cui	

	comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19.	sono articolati (investimenti, servizi avanzati, formazione, innovazione e le altre spese ammesse nei singoli bandi) e/o nella misura in cui non consente di adempiere ai pagamenti necessari per poter rendicontare la spesa; - l'estensione delle tempistiche per la realizzazione dei progetti; - la semplificazione degli adempimenti per la rendicontazione in capo ai beneficiari e ai soggetti incaricati di eseguire il controllo.	
SICILIA	D.G.R. n.83 del 12/03/2020 Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 21 – Utilizzo somme rinvenienti da rimborsi, recuperi o trasferimenti dello strumento finanziario 'Jeremie' – Istituzione nuovo capitolo di bilancio. Deliberazione n. 87 del 12/03/2020 “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Azione 3.4.1 – Programmazione attuativa anno 2020 e Piano Promozionale per la propaganda dei prodotti regionali a valere su risorse regionali - Partecipazione alle manifestazioni fieristiche già programmata - Emergenza Coronavirus”.	Realizzazione di operazioni “ Tranched Cover ” (garanzie di portafoglio) per oltre 25 milioni di euro provenienti da somme liberate dalla precedente programmazione europea. Si tratta di un'operazione di ingegneria finanziaria che consente di mobilitare, attraverso garanzie per l'accesso al credito bancario, oltre 250 milioni di euro di finanziamenti per piccole e medie imprese per alimentare il capitale circolante nella difficile fase di carenza di liquidità determinata dall'epidemia COVID-19. Con tale misura si intende rafforzare il sostegno all'accesso al credito delle imprese e sostenere i fabbisogni di liquidità di breve termine delle PMI , garantendo il rientro delle somme prestate dagli istituti finanziari. Stabilisce l'immediata sospensione delle attività fieristiche previste dal Dipartimento regionale della attività produttive, a valere sia su risorse regionali, che sui fondi del P.O. FESR 2014-2020, sino al mese di agosto 2020, considerata la situazione sanitaria di emergenza dovuta al COVID-19.	25.000.000,00 euro
	Deliberazione n. 88 del 12/03/2020 “Addendum all'Accordo per il Credito 2019 – Moratoria per le aziende danneggiate dall'emergenza epidemiologica 'COVID-19’”.	Approvazione Addendum all'Accordo per il Credito 2019 che prevede l'estensione dell'applicazione della moratoria al credito, ai finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 in favore delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica COVID-19.	
	D.G.R. n.108 del 19/03/2020	Per supportare le imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Regione Sicilia ha disposto un contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese, con	84.700.000,00 euro

	<p>Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 – Misura straordinaria.</p>	<p>sede in Sicilia, danneggiate da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia. La misura straordinaria di liquidità consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, con risorse pari ad euro 84,7 milioni circa, sugli oneri per interessi e spese di istruttoria relativamente a finanziamenti chirografari della durata di almeno 15 mesi (di cui almeno 3 mesi di preammortamento) non superiori a 100.000 euro concessi dal sistema bancario e dagli intermediari finanziari alle imprese aventi sede in Sicilia, in misura pari al 5% del finanziamento bancario erogato e sino ad un massimo di 5.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.</p>	
	<p><u>Deliberazione n. 114 del 26/03/2020</u> “P.O. FESR 2014-2020 - Adozione misure per fronteggiare l'impatto causato dalla diffusione della pandemia da Covid-19”.</p>	<p>Si prende atto del termine di sospensione di cui all'articolo 103, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, fissando al 31 luglio 2020, la proroga, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 103, della validità di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi e, per stretta connessione, anche dei termini di scadenza per la realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti comunitari. Rimane ovviamente salva ed impregiudicata ogni attività nelle more espletata per la erogazione delle risorse in favore delle imprese, con possibilità di rivedere tale termine qualora dovessero mutare le attuali condizioni emergenziali.</p>	
	<p><u>Deliberazione n. 120 del 26/03/2020</u> “Covid-19. Interventi per il superamento della crisi e a sostegno della ripresa economica della Regione – Costituzione gruppo di lavoro”.</p>	<p>Si dispone la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per l'attuazione delle iniziative economiche, finanziarie e tributarie ed ogni altra iniziativa che si riterrà utile per fronteggiare l'attuale crisi derivante dall'espandersi della pandemia da Covid-19, nonché per gli interventi da porre in essere a sostegno della ripresa economica della Regione siciliana, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'economia, di cui alla nota prot. n.2000 del 26 marzo 2020.</p>	
	<p><u>D.G.R. n.121 del 26/03/2020</u> Modifica della deliberazione della Giunta regionale n.108 del 19 marzo 2020.</p>	<p>Modifica della deliberazione della Giunta regionale n.108 del 19 marzo 2020, con approvazione della scheda rielaborata recante 'Fondo Sicilia Gestione Separata. Misura straordinaria - Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1', in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'economia di cui alla nota prot. n. 2009 del 26 marzo 2020. Contributo a fondo perduto relativo ai finanziamenti chirografari della durata di almeno 15 mesi di importo non superiore ai 100.000,00 euro concessi dal sistema bancario e dagli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB alle imprese aventi sede in Sicilia.</p>	

	<p>Deliberazione n. 136 del 7/04/2020</p> <p>Addendum 'Misura straordinaria di liquidità' (MSL)–Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1 - Integrazioni". Ad integrazione delle deliberazioni della Giunta regionale n.108 del 19 marzo 2020 e n.121 del 26 marzo 2020.</p>	<p>Viene approvata la proposta recante: "Misura Straordinaria di Liquidità - Contributo a fronte di finanziamenti concessi alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1", rielaborata secondo le modalità previste nell'allegato "A" alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n.2217/A.01 del 6 aprile 2020.</p>	
	<p>Deliberazione n. 137 del 7/04/2020</p> <p>Programma Operativo Complementare 2014-2020 – CRIAS – Iniziative a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p>	<p>Dispone il pronto utilizzo dei fondi destinati alla Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (C.R.I.A.S.) dal Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare 2014/2020), pari ad euro 10.000.000,00, al fine di consentire immediata liquidità nel sistema economico regionale e favorire la ripresa del sistema produttivo, incentivando gli investimenti delle imprese artigiane nell'attuale fase di emergenza epidemiologica da Covid-19.</p>	<p>10.000.000,00 euro</p>
<p>TOSCANA</p>	<p>Decisione Giunta Regionale n. 41 del 09/03/2020</p>	<p>Si prorogano e aggiornano le previsioni dell'iter amministrativo di alcuni bandi a valere sulla programmazione comunitaria 2014 – 2020 e della dotazione finanziaria dei bandi.</p> <p>Si definisce che per i bandi già pubblicati con domande in corso di presentazione, di dare mandato ai Settori responsabili di prorogare le scadenze per la presentazione delle domande nel rispetto delle presenti disposizioni.</p>	
	<p>D.G.R. n. 421 del 30/03/2020</p> <p>Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali".</p>	<p>La delibera stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la sospensione dei termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23 febbraio 2020, nel periodo compreso tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020, senza necessità di presentazione di specifica istanza; -la possibilità di ricorrere a procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino all'80% di quanto richiesto per i soggetti che hanno presentato o 	

	<p><u>D.G.R. n. 427 del 30/03/2020</u></p> <p>Individuazione degli interventi regionali a cui si estende l'accordo per il credito 2019 e l'addendum 2020 sottoscritto tra l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese</p>	<p>presenteranno domanda a titolo di anticipo o stato di avanzamento lavori (SAL) fino a 31 luglio 2020;</p> <p>-il rinvio a successivo atto l'aggiornamento dei cronoprogrammi dei bandi e delle procedure negoziali, con particolare riferimento ai tempi di pubblicazione e di scadenza degli avvisi, anche a seguito della ricognizione delle esigenze di aggiornamento effettuate dalle Autorità di gestione;</p> <p>-la sospensione dei provvedimenti di revoca sia totale che parziale, per cui i procedimenti pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data sono sospesi nel periodo compreso tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020, anche con riferimento all'esecutività dei recuperi. Inoltre, si dispone per gli atti di revoca già perfezionati per i quali siano pendenti al 23 febbraio 2020 ovvero debbano ancora iniziare a decorrere i termini per il pagamento c.d. bonario delle somme oggetto di recupero, una proroga automatica del termine di pagamento al 31 luglio 2020, ferma restando la possibilità di dilazioni e rateizzazioni come previsto dalla Delibera GR n. 1617 del 23 dicembre 2019.</p> <p>-si provvedere all'individuazione degli interventi di incentivazione regionale ammissibili alle procedure di cui all'Accordo per il Credito 2019 e all'Addendum 2020, tra ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, che prevede la sospensione dei pagamenti e allungamento dei finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese.</p> <p>-si conferma quanto stabilito dalla Delibera di Giunta n 768 del 28.07.2015 con riferimento all'Accordo per il Credito 2015, disponendo pertanto l'ammissibilità alle procedure dell'Accordo 2019 e dell'Addendum 2020 di alcuni interventi di garanzia a condizione che le scadenze finali rispettino i termini massimi di estinzione finanziamenti ed assunzione del rischio fissati nei rispettivi Accordi di finanziamento, da cui consegue che le operazioni di finanziamento così garantite non possono avere scadenza successiva a quanto indicato nella delibera.</p>	
	<p><u>D.G.R. n. 428 del 30/03/2020</u></p> <p>Direttive per l'operatività degli strumenti finanziari e per la modifica di Garanzia Toscana relative all'emergenza sanitaria Covid19</p>	<p>Si dispone:</p> <p>-la sospensione del pagamento delle rate di imprese e professionisti toscani che siano beneficiari di una agevolazione regionale nella forma di prestito rimborsabile valere sulle misure di aiuto di competenza della Direzione Attività Produttive, in relazione alla quale risulti un piano di rientro ancora in corso. La sospensione opera fino al 30 settembre 2020 su tutte le rate in scadenza prima del 30 settembre 2020, anche nel caso in cui i beneficiari</p>	

abbiano già beneficiato di due differimenti di cui all'allegato A lettera B) della delibera di G.R. n. 1246/2014.

-la **previsione che alle garanzie concesse a valere sui fondi pubblici si applichino le disposizioni di cui all'art. 56 del DL 18/2020** ovvero che per gli interventi di riassicurazione **la percentuale di copertura sia pari al 90 per cento** dell'importo garantito dal Confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80 per cento e per un importo massimo garantito per singola impresa di 1.500.000 euro.

-la **sospensione dell'operatività della Sezione Speciale Toscana** per tutto il periodo di vigenza dell'art. 49 del DL 18/2020 (9 mesi) limitatamente alle garanzie di cui al comma 1 lettera c). La Sezione resterà invece operativa per gli interventi di riassicurazione su operazioni con importo garantito superiore a 1.500.000,00 euro.

-la **modifica dell'operatività del bando riguardante il c.d. fondo voucher garanzia**, attraverso ad es. l'innalzamento dell'intensità di aiuto massima dello strumento voucher garanzia dall'1% al 2% dell'operazione finanziaria garantita, nonché l'importo massimo concedibile per impresa da 5.000,00 a 10.000,00 euro e, al contempo, la subordinazione del mantenimento dei soggetti garanti nell'elenco degli autorizzati al voucher.

-l'**avvio della procedura per l'immediata limitazione dell'ambito di operatività della lettera r) del d. lgs. 112/98 alle sole operazioni finanziarie di importo inferiore ad una determinata soglia (250.000,00 euro)**, al di sopra della quale il Fondo di garanzia L. 662/96 potrà dunque operare anche con rilascio di garanzie dirette.

-le **modifiche dell'operatività del fondo regionale di garanzia** di cui al DD n. 21480 del 20/12/2019 come modificato dal D.D. n. 1389 del 5/2/2020 (es. aumento a 40.000,00 euro del limite massimo di importo per qualificare un'operazione di microcredito; aumento dell'importo massimo dei finanziamenti garantiti a 500.000,00 per le esigenze di liquidità, compresi i consolidamenti, aumento della percentuale di copertura della garanzia al 60% per le suddette operazioni di consolidamento di finanziamenti).

<p>UMBRIA</p>	<p>D.G.R. n. 119 del 26/02/2020 POR FESR 2014-2020. Rimodulazione del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020</p>	<p>E' stata prevista una rimodulazione delle risorse del POR e, in particolare, si segnalano gli incrementi di risorse a favore dell'Asse 3 Competitività PMI e dell'Asse Ambiente e Cultura.</p>	<p>9.500.000,00 euro per Competitività PMI 9.500.000,00 euro per Ambiente e Cultura</p>
	<p>D.G.R. n. 153 del 5/03/2020 Programma Internazionalizzazione anno 2020.</p>	<p>-Approvazione del Programma Internazionalizzazione anno 2020;</p> <p>-Incremento delle risorse per l'internazionalizzazione Asse 3- Azione 3.3.1 POR FESR 2014/2020 in considerazione della valutazione dei risultati prodotti dai precedenti strumenti utilizzazione. Inoltre, con la D.G.R 119/2020 alla misura 3.3.1: progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale settoriale per sono stati assegnati 2.000.000,00 di euro.</p> <p>-Adesione al progetto "Export Flying desk" con ICE Agenzia in coerenza con quanto stabilito dalla Cabina di Regia e in particolare per fornire una maggiore assistenza alle imprese e ottimizzare eventuali missioni/incoming internazionali, rinviando a successivo atto l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con ICE-Agenzia;</p> <p>-Assegnazione di ulteriori €800.000,00 a valere sul POR FESR Azione 3.3.1, per il finanziamento delle domande già istruite e valutate ammissibili ma non finanziate nell'anno 2019, per mancanza di risorse assegnate con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali dal 01/09/2019 al 31/03/2020, previsto nel programma promozionale 2019,</p> <p>-riapertura dell'Avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti- Anno 2019, in quanto alla data di scadenza del 29 febbraio 2020 sono verificate disponibilità di risorse determinate dalla rinuncia e/o economie anche per l'emergenza sanitaria determinatasi recentemente;</p> <p>- autorizzazione del Servizio Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanzia d'impresa e l'Organismo Intermedio a predisporre proroga per la presentazione delle rendicontazioni a favore delle imprese che per gli effetti dell'emergenza sanitaria non risultano in grado di presentare nei termini previsti dagli Avvisi la documentazione giustificativa di spesa;</p>	<p>1.500.000,00 euro Avviso Voucher 2020 2.200.000,00 euro Avviso pubblico per la partecipazione a fiere internazionali 2020 500.000,00 euro Cluster regionali 500.000,00 Avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti- Anno 2019 (proroga della scadenza: giugno 2020)</p>

	<p><u>D.G.R. n. 165 del 11/03/2020</u></p> <p>Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre</p>	<p>-si incarica il Servizio Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa l'Organismo Intermedio a svolgere tutte le attività necessarie per una maggiore diffusione e una maggiore complementarità degli strumenti regionali con gli strumenti nazionali SACE SIMEST E CDP;</p> <p>- conferma della partecipazione della Regione Umbria ad EXPO DUBAI 2020 (20 ottobre 2020-10 aprile 2021) e di prevedere la costituzione di un Comitato strategico che assicuri il coinvolgimento di tutti i Stakeholders coordinato dall'Assessorato allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione e la costituzione di un gruppo tecnico/operativo coordinato dalla Direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, Agenda digitale.</p> <p>Dispone indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti per:</p> <p>- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;</p> <p>- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie, qualora richiesto, per i singoli procedimenti, dalle singole imprese e/o loro associazioni di rappresentanza in relazione agli effetti sul sistema produttivo della richiamata emergenza sanitaria.</p> <p>Infine, tali indirizzi sono estesi alle Agenzie regionali, enti strumentali, società partecipate in dipendenza dalle procedure, avvisi o bandi dalle medesime gestite.</p>
--	--	---

<p>D.G.R. n. 167 del 11/03/2020</p> <p>Addendum all'Accordo per il credito 2019 tra ABI - Associazioni d'Impresa. DGR 980/2019</p>	<p>-Presenza d'atto dell'Addendum all'Accordo per il credito 2019 di cui alla DGR n. 980/2019, sottoscritto il 06/03/2020 tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni di rappresentanza delle imprese allegato al presente atto che fa parte integrante e sostanziale;</p> <p>-conferma dell'applicazione ad alcuni provvedimenti regionali di credito agevolato dell'operatività dell'Accordo per il credito 2019 e dell'Addendum che prevede, tra l'altro, l'applicazione della misura "Imprese in Ripresa 2.0" ai finanziamenti in essere al 31.01.2020 erogati in favore delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica COVID-19;</p> <p>-precisa che a seguito dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.</p>	<p>-Presenza d'atto dell'Addendum all'Accordo per il credito 2019 di cui alla DGR n. 980/2019, sottoscritto il 06/03/2020 tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni di rappresentanza delle imprese allegato al presente atto che fa parte integrante e sostanziale;</p> <p>-conferma dell'applicazione ad alcuni provvedimenti regionali di credito agevolato dell'operatività dell'Accordo per il credito 2019 e dell'Addendum che prevede, tra l'altro, l'applicazione della misura "Imprese in Ripresa 2.0" ai finanziamenti in essere al 31.01.2020 erogati in favore delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica COVID-19;</p> <p>-precisa che a seguito dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.</p>
<p>Determina dirigenziale n. 2617 del 24/03/2020</p> <p>POR FESR 2014-2020. Asse III Attività 3.7.1. - Avviso a Sportello per l'Innovazione digitale nelle micro e piccole imprese - 2019 approvato con D.D. n. 9128/2019: determinazioni.</p>	<p>Si dispone la modifica dell'Avviso a Sportello per l'Innovazione digitale nelle micro e piccole imprese - 2019 approvato con D.D. n. 9128 del 17 settembre 2019 e pubblicato sul SO n. 5 al BURU n. 48 del 25 settembre 2019 sia nella possibilità di prorogare il termine di attuazione sia nelle disposizioni riguardanti le Linee guida di Rendicontazione.</p>	<p>Si dispone la modifica dell'Avviso a Sportello per l'Innovazione digitale nelle micro e piccole imprese - 2019 approvato con D.D. n. 9128 del 17 settembre 2019 e pubblicato sul SO n. 5 al BURU n. 48 del 25 settembre 2019 sia nella possibilità di prorogare il termine di attuazione sia nelle disposizioni riguardanti le Linee guida di Rendicontazione.</p>
<p>D.G.R. n. 200 del 25/03/2020</p> <p>D.G.R. n. 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19.</p>	<p>Dispone il differimento del termine massimo per la presentazione dell'adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate da parte dei gestori degli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 208 e/o iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del D. Lgs. n. 152/2006 alla data del 26 agosto 2020.</p>	<p>Dispone il differimento del termine massimo per la presentazione dell'adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate da parte dei gestori degli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 208 e/o iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del D. Lgs. n. 152/2006 alla data del 26 agosto 2020.</p>
<p>Determina dirigenziale n. 2650 del 25/03/2020</p> <p>POR FESR 2014-2020. Asse I - Attività 1.2.2 - Bando a sostegno dei Progetti complessi di Ricerca & Sviluppo ex D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.</p>	<p>Si dispone la modifica del bando prevedendo la possibilità di concedere una ulteriore proroga rispetto per l'attuazione dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a causa dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19.</p>	<p>Si dispone la modifica del bando prevedendo la possibilità di concedere una ulteriore proroga rispetto per l'attuazione dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a causa dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19.</p>

<p>VALLE D'AOSTA</p>	<p>L.R. n. 4 del 25/03/2020</p> <p>Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19</p>	<p>Si prevedono alcune misure a sostegno delle imprese:</p> <p>-Sospensione delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali per il tramite della società finanziaria regionale (Finaosta S.p.A.), in scadenza dal 1° maggio 2020 e fino al 30 aprile 2021, senza interessi di mora e oneri aggiuntivi, a valere sulle leggi regionali di cui al comma 8.</p> <p>-Costituzione di un apposito fondo rischi, per la durata di quarantotto mesi, presso i Consorzi di garanzia fidi (Confidi) con sede o unità locale nel territorio regionale per la concessione di garanzie fideiussorie a favore delle PMI e ai liberi professionisti.</p>	<p>3.700.000,00 euro</p>
<p>VENETO</p>	<p>D.G.R. n. 388 del 31/03/2020</p> <p>Sostegno finanziario alle PMI colpite dall'epidemia di COVID-19. Adesione della Regione del Veneto all'"Addendum all'Accordo per il credito 2019" sottoscritto il 6 marzo 2020 tra ABI e Associazioni di rappresentanza delle imprese. Applicazione agli strumenti di sostegno regionali delle misure previste dall'articolo 56 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020. Individuazione degli strumenti agevolativi regionali interessati" sostegno finanziario alle PMI colpite dall'epidemia di COVID-19.</p>	<p>La Regione aderisce all'Addendum all'Accordo per il credito 2019" attraverso la sospensione e l'allungamento dei finanziamenti agevolati in essere al 31 gennaio 2020, concessi alle imprese con risorse regionali gestite in cofinanziamento con il sistema bancario, e si individuano gli strumenti agevolativi regionali interessati sia all'Addendum che all'applicazione dell'articolo 56 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19.</p>	<p>150.000.000,00 euro</p>
	<p>D.G.R. n. 399 del 31/03/2020</p> <p>POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.4.2 - DGR n. 1967 del 23 dicembre 2019, Allegato A "Bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione da parte delle PMI". Riprogrammazione delle date di</p>	<p>In mancanza di domande presentate a valere sul 1° sportello del Bando viene approvata la riprogrammazione delle date di apertura e chiusura del periodo di presentazione delle domande di sostegno ovvero apertura 21 aprile 2020 e chiusura il 23 aprile 2020.</p>	<p>3.000.000,00 euro</p>

	<p>apertura e chiusura del 1° sportello per la presentazione delle domande di sostegno.</p> <p><u>D.G.R. n. 419 del 07/4/2020</u></p> <p>Deliberazioni della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 e n. 1531 del 25 settembre 2017. Proroga dei termini per la presentazione delle domande per l'iscrizione nell'elenco dei luoghi storici del commercio e per la presentazione delle proposte di individuazione dei distretti del commercio in attuazione delle politiche attive di rilancio del settore commercio in ambito urbano previste dalla legge regionale n. 50 del 2012.</p>	<p>Proroga per l'anno 2020, al 15 settembre 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'iscrizione nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014. Proroga, per l'anno 2020, al 15 settembre 2020 il termine per la presentazione delle proposte di individuazione dei distretti del commercio di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017.</p>	
	<p><u>D.G.R. n. 490 del 21/04/2020</u></p> <p>Interventi per il supporto della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19". Aggiornamento delle disposizioni operative per l'utilizzo del Fondo regionale di Garanzia, istituito presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A., per operazioni di riassicurazione del credito, garantito dai Confidi, a vantaggio delle PMI venete. Deliberazione della Giunta regionale n. 40/CR del 7 aprile 2020</p>	<p>La delibera dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> -di elevare la percentuale di copertura del Fondo regionale di garanzia e controgaranzia al 90 per cento dell'importo garantito dal Confidi e di raddoppiare il cap di rischio attualmente previsto dalle disposizioni operative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 903 del 4 giugno 2013 portandolo tra il 10 e il 20 per cento, in funzione della linea prescelta, per le PMI non agricole; -di abolire il contributo mutualistico a carico dei Confidi a fronte della corrispondente riduzione delle commissioni praticate alle imprese e di applicare all'intervento regionale di riassicurazione le procedure di attivazione, escussione e recupero, nonché (anche con riguardo alla verifica dei requisiti di ammissibilità) di individuazione delle fattispecie di decadenza e inefficacia della riassicurazione e di revoca dell'agevolazione all'impresa adottate dal Fondo centrale di garanzia per le PMI; -di applicare le procedure del Fondo di Garanzia per le PMI sia alle nuove istanze che alle nuove richieste di attivazione e/o intervento al fondo regionale di garanzia e controgaranzia presentate al gestore; 	<p>28.000.000,00 euro</p>

	<p>D.G.R. n. 491 del 21/04/2020</p> <p>Bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici – anno 2019. L.R. 43/2018 art. 5. Deliberazioni di Giunta n. 840 del 19 giugno 2019 e n. 1688 del 19 novembre 2019. Proroga dei termini, di cui alla DGR n. 1688/2019, per la realizzazione degli interventi e la presentazione della rendicontazione delle spese e chiarimenti interpretativi delle disposizioni del bando.</p>	<p>-di stabilire che quanto disposto trova applicazione a partire dal 17 marzo 2020, data di entrata in vigore del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.</p> <p>Dispone di:</p> <p>-posticipare il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione e della richiesta dell'erogazione del contributo al 01/12/2020, salvo ulteriore eventuale proroga e alcune precisazioni;</p> <p>-chiarimenti sul bando Bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici</p>	<p>7.000.000,00 euro</p>
<p>P.A. BOLZANO</p>	<p>Comunicazione del 13.03.2020</p> <p>Indicazioni per le sospensioni temporanee e per le proroghe dettate dalla diffusione del virus COVID-19.</p> <p>Ordinanza Presidenziale n. 13 del 23/03/2020</p> <p>Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze</p>	<p>In ragione della conclamata situazione emergenziale dettata dalla rapida propagazione del virus COVID-19, si rappresenta per coloro i quali svolgono la funzione di responsabile unico del procedimento (RUP) e direttore dei lavori (DL) la possibilità, ove richiesto espressamente dalla controparte contrattuale, di concedere una sospensione temporanea dei lavori ovvero, laddove ritenuto maggiormente idoneo a preservare gli interessi delle parti, una mera proroga rispetto all'originario tempo utile contrattuale.</p> <p>Si ordina all' Amministrazione provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano nonché alle strutture organizzative della stessa, alle aziende e agli enti da essa dipendenti o il cui ordinamento rientra nelle sue competenze, anche delegate, alle istituzioni del sistema provinciale di istruzione e formazione e, in generale, agli organismi di diritto pubblico dalla stessa costituiti e comunque denominati:</p> <p>-la conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini ordinari, ove non sussistano ragioni di limitata funzionalità della struttura amministrata e purché non si tratti di procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia per la protezione civile, anche al fine di tutelare l'esigenza e la garanzia di una maggiore stabilità e certezza dei rapporti giuridici ed economici. Sono in ogni caso prorogati o differiti, per il tempo di cui al decreto-</p>	

	<p>legge n. 18/2020 di data 17.03.2020, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento. Al preciso fine di garantire la liquidità delle imprese, sostenere l'economia ed offrire sostegno ai cittadini, le disposizioni di cui ai commi precedenti non trovano applicazione con specifico riferimento a pagamenti e riguardanti: Stipendi; Pensioni; Retribuzioni per lavoro autonomo; Emolumenti per prestazioni di lavoro o di opere; Servizi e forniture a qualsiasi titolo; Indennità di disoccupazione e altre indennità da ammortizzatori sociali o da prestazioni assistenziali o sociali, comunque denominate; Contributi, sovvenzioni e agevolazioni alle imprese comunque denominati</p> <p>-la sospensione della scadenza dei termini di versamento, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, afferenti a debiti di natura extratributaria di imprese, liberi professionisti, enti e organizzazioni private e cittadini nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano, ad esclusione delle sanzioni amministrative e dei debiti derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi. I versamenti oggetto di sospensione, senza applicazione di sanzioni ed interessi, sono effettuati in unica soluzione entro il 30 giugno 2020.</p>	
<p><u>Ordinanza Presidenziale n. 14 del 26.03.2020</u></p>	<p>Viene stabilita:</p> <p>-La sospensione dei termini dei versamenti di alcuni tributi comunali (Imposta municipale immobiliare, Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, Imposta di soggiorno nelle ville, appartamenti ed alloggi in genere, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) nel periodo dall'8 marzo 2020 al 15 dicembre 2020 a favore dei soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato. I versamenti sospesi devono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2020.</p> <p>-L'esenzione dal pagamento dell'imposta comunale di soggiorno prevista dalla legge provinciale del 16 maggio 2012, n. 9, per il caso in cui il soggiorno nell'esercizio ricettivo è necessario quale conseguenza dell'esecuzione di misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza da COVID-19 e per la durata necessaria ai fini di tali misure.</p> <p>-La sospensione dei termini di versamento di alcune tariffe comunali (tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, tariffa per il servizio di idropotabile pubblico, servizio di fognatura e</p>	

	<p>Decreto del DG n. 4805/2020</p> <p>Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti e obblighi informativi in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>depurazione) dal 8 marzo 2020 al 30 giugno 2020 a favore dei soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.</p> <p>-Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti derivanti da ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 emesse da Alto Adige Riscossioni SpA, come previsto dall'art. 68, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Viene decretata la:</p> <p>-Sospensione dei termini dal 9 marzo 2020 sino al 31 maggio 2020 ordinatori e perentori previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari, nonché da atti amministrativi generali provinciali, per l'adempimento di oneri, ivi inclusi quelli non documentali, posti a carico di imprese, cittadini e liberi professionisti in scadenza nel predetto periodo.</p> <p>-Semplificazione nella presentazione di documentazione amministrativa -anche in deroga alle disposizioni previste nei singoli atti amministrativi generali, per il periodo dello stato di emergenza dichiarato ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020. Pertanto, l'adempimento degli oneri di trasmissione di istanze, comunicazioni, segnalazioni e documenti da parte di cittadini, imprese e liberi professionisti può essere effettuato anche mediante trasmissione dei predetti documenti tramite posta elettronica ordinaria, a condizione che sia garantita l'identificazione del trasmittente mediante allegazione di copia di documento di riconoscimento. In tali casi, le strutture provinciali competenti rilasciano tempestivamente ricevuta di avvenuta ricezione, comunicando al trasmittente il numero e la data di protocollazione.</p>	
	<p>D.G.P. n. 239 del 07/04/2020</p> <p>Pacchetto Alto Adige per l'economia, le famiglie e il sociale per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19</p>	<p>Viene approvato lo schema di Protocollo d'intesa relativo il Pacchetto Alto Adige per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19 e la promozione della famiglia e della ripresa economica dell'Alto Adige. Il Protocollo è tra PA Bolzano, CONFIDI E GARFIDI e istituti bancari con almeno una filiale in Alto Adige ed è teso a favorire la creazione di nuova liquidità. Le misure individuate riguardano:</p> <p>-Pacchetto famiglia delle banche;</p>	<p>Le spese stimate da imputare al bilancio provinciale sono stimate come segue:</p> <p>- A copertura i contributi in conto</p>

	<p>D.G.P. n. 258 del 15/04/2020</p> <p>Misure temporanee a sostegno delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e agricoltura</p>	<p>-Sostegno alle associazioni;</p> <p>-Microcredito fino a 35.000 euro;</p> <p>-Prefinanziamenti.</p> <p>Dispone:</p> <p>-Moratoria delle rate di finanziamento della Legge provinciale n. 9/1991;</p> <p>-Estensione delle definizioni di “nuova impresa” e “successione di impresa” Deliberazione della Giunta provinciale n. 375/2018;</p> <p>-Semplificazione dei procedimenti amministrativi–Rendicontazione e liquidazione dei contributi;</p> <p>-Misure di flessibilizzazione e rimodulazione degli investimenti aziendali delle piccole imprese Deliberazioni della Giunta provinciale n. 76/2019 e n. 9/2020;</p> <p>-Misure di compensazione e flessibilizzazione per l'internazionalizzazione Deliberazione della Giunta provinciale n. 1434/2018;</p> <p>-Misure di compensazione e flessibilizzazione per la promozione dei servizi di consulenza, della formazione e della diffusione di conoscenze Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1435/2018 e n. 375/2018;</p> <p>-Misure volte a sviluppare i comprensori sciistici Deliberazione della Giunta provinciale n. 1432/2018;</p> <p>-Misure di compensazione e flessibilizzazione per iniziative per l'incremento economico e</p>	<p>interessi perle famiglie: 1,6 milioni di euro;</p> <p>- A copertura dei contributi in conto interessi per le imprese e liberi professionisti: 6 milioni di euro;</p> <p>- A copertura delle commissioni di istruttoria per la concessione di garanzie da parte delle cooperative di garanzia: 14 milioni di euro</p>
--	--	--	---

		della produttività Deliberazioni della Giunta provinciale n. 437/2016 e 438/2016.	
	<p>D.G.P. n. 260 del 15/04/2020 Modifica dei criteri per il regime di aiuto con assegnazione a bando per gli investimenti aziendali delle piccole imprese - Bando 2020.</p> <p>D.G.P. n. 284 del 21/04/2020 Alto Adige riparte - Ulteriore protocollo d'intesa relativo al Pacchetto Alto Adige per l'economia, le famiglie e il sociale per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19</p>	<p>Si approva la modifica ai "Criteri per il regime di aiuto con assegnazione a bando per gli investimenti aziendali delle piccole imprese – Bando 2020" di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 9 del 14 gennaio 2020,</p> <p>Viene approvato un ulteriore schema di Protocollo d'intesa relativo il Pacchetto Alto Adige per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19 e la promozione della famiglia e della ripresa economica dell'Alto Adige. Il Protocollo è tra PA Bolzano, CONFIDI E GARFIDI e istituti bancari con almeno una filiale in Alto Adige ed è teso a favorire la creazione di nuova liquidità.</p>	
P.A. TRENTO	<p>L.P. n. 2 del 23/03/2020 Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni.</p>	<p>Si prevede il ricorso a specifici strumenti di sostegno ad imprese, lavoratori e famiglie, colpiti dagli effetti negativi causati dal Coronavirus, in particolare sull'economia locale. Fra le principali misure previste in materia di attività produttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> -si prevede che la Provincia concorra all'abbattimento degli interessi su linee di credito di durata fino a ventiquattro mesi, contratte con banche e altri intermediari finanziari aderenti ad apposito protocollo siglato con la Provincia". Con apposito provvedimento di Giunta provinciale verranno determinati i criteri e le modalità applicative delle misure agevolative -si prevedono misure a sostegno delle imprese del settore agricolo, per cui per favorirne l'accesso al credito, si stabilisce che l'articolo 34 sexies della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999), si applichi anche alle imprese del settore agricolo operanti sul territorio provinciale; -si introducono misure di semplificazione in materia di contributi alle imprese; -si introducono disposizioni ulteriori per l'accelerazione della concessione di agevolazioni, per cui per accelerare la concessione delle agevolazioni previste dalla disciplina provinciale, nei casi in cui è necessario ridurre i tempi di istruttoria con funzione anticongiunturale, la Provincia può affidare a soggetti esterni, previa stipula di apposite convenzioni, lo 	2.000.000,00 euro

	<p>svolgimento della fase istruttoria della concessione dei contributi e le attività connesse alla funzione di controllo dell'amministrazione;</p> <p>-si dispone che le agevolazioni concesse per eventi, iniziative o manifestazioni che a causa dell'emergenza sanitaria in corso non hanno avuto luogo sono erogate sulla base della documentazione prodotta nei limiti delle spese comunque sostenute in ragione di obblighi contrattuali sorti prima della data del 9 marzo 2020.</p>	
<p><u>D.G.P. n. 392 del 25/03/2020</u></p> <p>Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 e dello schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Confidi ed altri Intermediari finanziari per la promozione della ripresa economica del Trentino.</p>	<p>-è prevista la sospensione - o rinegoziazione - dei mutui e dei canoni di leasing in essere, con allungamento del periodo di rimborso in essere alla data del 31 gennaio 2020 (optando tra sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale) sino al dodicesimo mese dalla data concessione, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario.</p> <p>-si propone alle banche ed agli intermediari finanziari di rendere disponibili linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso, per concorrere al fabbisogno - relativo ad investimenti e/o a capitale circolante - per l'emergenza COVID-19 ("Plafond Ripresa Trentino"). In sede di Tavolo del Credito nell'incontro di data 11 marzo 2020 è emersa la disponibilità del sistema del credito a promuovere congiuntamente la ripresa del tessuto socio-economico. La Provincia, con uno stanziamento di 2 milioni di euro, provvederà al pagamento degli interessi passivi maturati per i 24 mesi previsti.</p> <p>-l'approvazione di un protocollo fra Provincia ed istituti bancari operanti sul territorio che prevede la possibilità di una moratoria su mutui e leasing di 12 mesi, con un beneficio di 6 mesi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal Governo nazionale e con l'attivazione di nuove linee di credito.</p>	<p>2.000.000,00 euro</p>
<p><u>D.G.P. n. 461 del 9/04/2020</u></p> <p>Modalità applicative della delibera di Giunta Provinciale n. 392 del 25 marzo 2020 concernente i criteri per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al</p>	<p>Sono approvate le seguenti modalità applicative della DGP n. 392 del 25 marzo 2020:</p> <p>A. l'attivazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, di Linee di liquidità, nelle more del perfezionamento del Protocollo, non preclude l'accesso ai benefici dello stesso.</p> <p>B. al fine di promuovere la semplificazione e la celerità dell'attivazione degli strumenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, il contributo in conto interessi deve essere limitato ad un periodo di 24 mesi, indipendentemente dalle caratteristiche specifiche tecniche delle linee di finanziamento/strumenti finanziari offerti dai soggetti aderenti agli operatori per le finalità che si prefigge il Protocollo. Resta ferma la facoltà per l'Operatore economico di procedere alla estinzione (totale o parziale) al 24^ mese senza alcun onere /commissione per l'estinzione anticipata;</p>	

	<p>COVID-19 e dello schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Confidi ed altri Intermediari finanziari per la promozione della ripresa economica del Trentino</p>	<p>C. con riferimento alla misura di cui all'art. 5 del Protocollo (Fondo Ripresa Trentino 1) la locuzione “fisso” per l’opzione di allungamento si intende riferirsi alla predeterminazione, all’atto della stipula del contratto di finanziamento, del tasso “variabile” da applicare in caso di allungamento, pari a Euribor tre mesi + spread massimo di 200 bps; il tasso finito non può essere comunque inferiore a zero</p>	
--	--	---	--